ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 10 Luglio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8943

L'on. Bartoli tiene un discorso di tre ore alla Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 9 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha continuato nell'odierna seduta pomeridiana il dibattito sulla distrettuazione elettorale nella Carniola.

E' data subito facoltà di parlare all'on. Bartoli. Incomincia il suo discorso in tedesco spiegando le ragioni per cui

parlerà oggi italiano

abbandonando il sistema usato finora di adoperare unicamente la lingua tedesca perchè compresa da tutti alla Camera e perchè è d'avviso che nelle assemblee legislative se si vuole intendersi non si possa adoperare che una sola lingua, la quale alla Camera di Vienna non può essere che la tedesca. Oggi però, soggiunge, debbo decampare da questo principio perchè voglio impedire, con tutti i mezzi e con tutte le forze, che a danno degli italiani di questo Stato si compia la massima delle ingiustizie.

Durante gli ultimi anni - dice - noi, deputati italiani, abbiamo veduto compiersi contro la nostra nazione tutte le ingiustizie e tutte le sopraffazioni possibili. I diversi Ministeri succedutisi in questo Stato hanno commesso nei nostri paesi prepotenze d'ogni specie senza curare le nostre proteste ed i nostri lagni, forse perchè noi mantenemmo sempre un contegno scrupolosamente corretto. Ora, nel mentre dall'una parte si intende, e con tutta ragione, di soddisfare un postulato popolare, quello, cioè, del suffragio universale, dall'altra si coglie l'occasione per opprimere la nazionalità italiana nel modo più infame, riducendo il numero dei mandati parlamentari italiani, allo scopo di spostare le maggioranze nelle nostre province a favore degli slavi. Ma ciò, o signori, non vi riuscirà così facilmente. La nostra pazienza è esaurita e siamo risoluti a cambiare radicalmente il nostro contegno. Noi

non siamo avversari della riforma

elettorale; in particolare, anzi, noi, italiani dell'Istria, ci eravamo dichiarati per il suffragio universale prima dell'ottobre 1905, quindi prima ancora che il barone Gautsch si convertisse a quel postulato. E ci pronunciammo per il suffragio universale perchè riteniamo che l'ammissione di tutti i cittadini alle urne è uno di quei postulati di giustizia che non possono essere disconosciuti da chi abbia modernità di vedute. Molti però dei nostri prevedevano ciò che ora ci minaccia. Essi si richiamavano alle tendenze sempre a noi ostili manifestate da tutti i Governi austriaci ed espressero il timore che si approfitterebbe anche della riforma elettorale per danneggiare la nostra posizione politica e menomare il nostro legittimo stato di possesso. Io invece ero tra quelli ingenui che non condividevano queste previsioni pessimiste. Ora comprendo

d'essermi illuso

e dichiaro francamente che, qualora non si potesse ottenere una modificazione nella distrettuazione elettorale nelle provincie italiane conforme ai nostri desideri, non solo noi voteremo contro l'attuale progetto di riforma elettorale, ma porremo in moto tutti i mezzi per impedire che si compia l'enorme ingiustizia meditata a nostro danno. Noi non domandiamo favori; siamo anche disposti a sacrificare parte del nostro possesso nazionale a vantaggio del postulato democratico del suffragio universale, ma non potremo tollerare che la Commissione sanzioni l'enorme iniquità contenuta ai nostri danni nel progetto governativo.

A questo punto Bartoli incomincia a parlare italiano.

L'oratore spiega dettagliatamente

le ragioni del suo atteggiamento

ed i rapporti che intercedono, di solito, fra il presidente della Commissione ed i deputati ostruzionisti. Cita casi precedenti di ostruzione da parte di vari partiti e di singoli deputati, fra gli altri anche da parte di qualche attuale ministro (allude all'attuale ministro del commercio Forst), e finisce col parlare dell'ostruzionismo alla Dieta della Carniola. Si appella al sentimento di giustizia, perchè, come si rispettò l'ostruzione degli altri, si rispetti anche il mezzo a cui nell'estremo bisogno ricorrono gli italiani. L'oratore fa delle allusioni briose ai banchetti parlamentari che da qualche giorno imbandisce il presidente dei ministri. Viene finalmente a parlare dell'argomento in discussione, cioè della circoscrizione elettorale per la Carniola e del mandato di Gottschee. Ricorda

il caso di Cilli

di cui Gottschee minaccia di essere una seconda edizione e spiega il contegno tenuto in quell'incontro dagli italiani, che furono all'ultimo momento traditi. Propugna un'equa rappresentanza delle minoranze, accenna alla proposta da lui stesso avanzata di concedere un mandato agli italiani della Dalmazia, proposta che fu respinta dalla Commissione contro ogni giustizia. Fa un confronto fra il collegio italiano in Dalmazia ed il collegio tedesco in Carniola e dimostra il maggior diritto e il maggior bisogno

degli italiani della Dalmazia,

che possono poco sperare dai connazionali delle altre province, essi stessi minacciati molto gravemente, mentre i tedeschi che hanno tanti aiuti, tengono ancora nelle loro mani tanta parte della burocrazia e contano un così generoso numero di deputati e ministri che...

A questo punto il ministro per la Galizia conte Dzieduszicky interrompe l'oratore dicendo: Anche la capitale dell'Impero, Vienna, è tedesca!

Bartoli: Benissimo! Giusto! Anche la capitale hanno dalla loro i tedeschi. E dall'osservazione del ministro l'on. Bartoli trae argomento per parlare a lungo anche su tale vantaggio dei tedeschi, e ringrazia il ministro di avergli fornito occasione di continuare nell'enumerazione dei benefizi che godono i tedeschi nello Stato. Tratta poi del catasto nazionale, applicando alla Carniola e alla Dalmazia i concetti attuati in proposito in Moravia. Istituisce quindi un parallelo fra la proposta tedesca di un collegio tedesco a Gottschee e la proposta degli slavi di un collegio sloveno in Carinzia.

Italiani e tedeschi.

Dice che gli italiani sono maltrattati perchè sono pochi e deboli. Mette in rilievo i pericoli che potrebbero derivare dalla sopraffazione degli italiani anche ai tedeschi, che non sono uniti tra loro, giacchè una parte è indifferente alle questioni nazionali ed una parte troppo dottrinaria.

Rileva poi che gli italiani nel Goriziano concessero a torto agli slavi la metà dei mandati nella curia del gran possesso per la Dieta e perdettero così la maggioranza. Parla quindi delle aspirazioni tedesche sui paesi italiani dell'Austria, aspirazioni che si appoggiano alla pretesa appartenenza di questi paesi all'antica confederazione germanica. Ricorda la frase

«Dal Baltico a Trieste»,

e l'altra che la spada germanica arriva fino a Trieste e che il germanismo deve aver fino all'Adria i suoi difensori e le sue sentinelle. La storia - dice - ha smentito del resto anche altre frasi ben più celebri, fra cui quella secondo cui la Germania si difende al Ticino. Ricorda la risposta da lui data in altra occasione ai tedeschi, che, cioè, se essi troveranno la via all'Adria, ciò sarà soltanto con la forza delle armi. Ma il futuro è sulle ginocchia di Giove. Gli sciovinisti si trovano presso tutte le nazioni. Noi pure potremmo pretendere ad una parte della Carniola, nel distretto di Postumia (Adelsberg), compreso entro la cerchia delle Alpi Giulie, dunque entro i confini dell'Italia geografica. L'oratore ritiene in ogni caso inopportune affermazioni di tal genere che possano offendere il sentimento altrui, anche di chi, per quanto piccolo, può portar sempre un qualche aiuto. I tedeschi hanno pochi amici e ancor questi sono loro meno favorevoli di noi. Chi specula soltanto sulla rovina dell'Austria potrebbe essere paragonato a chi giuoca al lotto e che, se non guadagna, perde la posta. I tedeschi, per correre dietro a illusioni e sogni di un avvenire non vicino, rischiano di perdere vantaggi attuali derivanti da simpatie attuali.

L'oratore paragona l'Austria ad una casa vecchia che non crollerà di un colpo, ma che può ruinare a poco a poco. Quindi meglio di tutto farebbero i tedeschi - dice - a cercare di intendersi almeno con le nazionalità che sono loro più vicine per interessi e stato di cultura.

La seduta levata.

A questo punto il presidente chiede all'on. Bartoli se acconsente che sia levata la seduta.

L'on. Bartoli aderisce e la seduta è tolta.

Prossima seduta domani.

L'impressione del discorso. Le trattative per un compromesso.

VIENNA 9 (N). Il discorso dell'on. Bartoli, durato tre ore, fu ascoltato con la massima attenzione anche nella parte italiana. L'oratore ebbe fra i suoi ascoltatori costanti e attenti, oltre a numerosi deputati di tutti i partiti, anche il presidente dei ministri Beck e i ministri Bienerth, Derschatta, Dzieduszyski, Marchet, Prade, Pacak, i quali tutti conoscono, chi più chi meno, l'italiano.

L'on. Bartoli fu ripetutamente interrotto da approvazioni e quando finì, punto stanco, ma solo perchè tolta la seduta senza la votazione su Gottschee, aveva raggiunto per oggi, il suo scopo, - fu vivamente applaudito e molti deputati si congratularono con lui.

L'atteggiamento dell'on. Bartoli ebbe già un effetto: che il Governo e i partiti si preoccuparono seriamente dei postulati italiani. Appena tolta la seduta, si vide il presidente dei ministri chiamare a sè nella stessa sala, il dep. Spincic e conferire con lui in tono vivace. Il ministro Prazak insieme ai deputati czechi Kramarz e Hruby ebbero tosto un colloquio con l'on. Rizzi, mentre Bartoli fu invitato ad altro colloquio con alcuni capi-gruppo tedeschi.

Le trattative continuarono attivissime per tutta la serata e saranno proseguite domani.

Per domattina è stata convocata una conferenza dell'Unione parlamentare italiana per stabilire l'ulteriore linea di condotta. Furono chiamati a Vienna d'urgenza tutti i deputati italiani che sabato si erano recati in patria. Essi arrivano qui già domattina.

La prosperità delle finanze italiane.

Un civanzo di 50 milioni nel bilancio 1905-1906.

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il conto consuntivo del bilancio 1905-906 si chiuderà con circa 50 milioni d'avanzo.

Il riscatto delle Meridionali al Senato.

ROMA 9 (N). Il Senato discute lungamente l'ordine dei lavori allo scopo di dare la precedenza ai progetti che hanno carattere d'urgenza. Si delibera di nominare una commissione che esamini il riscatto delle Meridionali. Si discute quindi il progetto sui provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie dello Stato. Dopo breve discussione generale si approvano tutti gli articoli. Si approvano quindi altri progetti minori.

La convenzione approvata dal Consiglio d'amministrazione delle Meridionali.

FIRENZE 9 (N). Il Consiglio d'amministrazione della Società delle ferrovie Meridionali ha approvato oggi la convenzione supplementare per il riscatto di quelle ferrovie, firmata l'altro giorno dal Governo e dal comm. Borgnini, e votò un plauso al Borgnini.

Le imminenti costruzioni della marina militare.

ROMA 9 (N). Il ministro Mirabello approntera subito il piano delle navi contemplate nel fabbisogno della marina e ritenute di carattere urgente anche dalla commissione d'inchiesta.

Questo provvedimento verrà sottoposto all'approvazione del nuovo Consiglio degli ammiragli.

L'ACCORDO DI LONDRA PER L'ABISSINIA.

Pessimismo inglese e ottimismo italiano.

LONDRA 9 (N). Il «Times» ritiene che la convenzione etiopica di Londra troverà ad Addis Abeba tutte le difficoltà che provengono dalle rivalità dei rappresentanti delle tre potenze ad Addis Abeba e dall'azione della regina Taitù che è sotto l'influenza turco-tedesca.

ROMA 9 (N). A proposito delle opinioni del «Times» sulle difficoltà che incontrerà la convenzione di Londra ad Addis Abeba, la «Tribuna» crede anch'essa che alla Corte del negus qualche difficoltà potrà essere sollevata specialmente per parte della regina Taitù, vigorosa sostenitrice dell'idea nazionale etiopica, ma, poichè l'accordo garantisce l'integrità dell'impero, essa non avrà ragione di osteggiarla seriamente. Il giornale ritiene poi che l'accordo italo-franco-inglese farà cessare quelle piccole rivalità che esistevano tra i rappresentanti delle tre potenze ad Addis Abeba, ed anzi è probabile che Martini scelga per il ritorno la via Harrar-Gibuti accogliendo così l'invito fattogli già da tempo da quel governatore francese. La «Tribuna» nega che sia stata l'influenza germanica a creare le difficoltà, ora superate, dei negoziati. La Germania si occupò soltanto del regime della porta aperta e per il resto la «Tribuna» ricorda che essa si è sempre affidata all'Italia. Il giornale conclude ripetendo che il pessimismo del «Times» è ingiustificabile.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 9 (N). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Vajda, rumeno, nega che i rappresentanti delle nazionalità facciano propaganda di fronte all'estero; essi non vogliono altro che conquistare i diritti del loro popolo. Protesta contro i tentativi di magiarizzazione nelle scuole e dice falso che i rumeni abbiano tendenze separatiste.

Prossima seduta, domani.

Il bilancio del ministero del commercio.

BUDAPEST 9 (B). La commissione alle finanze ha continuato nell'odierna seduta il dibattito sul bilancio del ministero del commercio.

Kossuth, ministro del commercio, parla della domanda dell'Austria circa la ripartizione degli incassi doganali. Dice che da parte dell'Austria si fa tutto il possibile perchè le merci coloniali non sieno introdotte via Fiume, ma bensì via Trieste. Dichiara che i commercianti devono provvedere affinchè lo sdaziamento delle importazioni avvenga a Budapest. Il Governo volge la sua attenzione all'importazione delle merci coloniali.

Rispondendo ad un'interrogazione di Nagy, dice che presenterà nella sessione di settembre un disegno di legge per la riduzione delle tasse telefoniche e telegrafiche.

Bela Barabas rinuncia al mandato di Arad.

BUDAPEST 9 (B). Il deputato Bela Barabas ha rinunciato al suo mandato di Arad; così egli non ha ora alcun mandato parlamentare.

Il conflitto doganale austro-serbo.

Comunicazioni ufficiali serbe.

BELGRADO 9 (Ufficiale). La Serbia pubblicherà un libro azzurro contenente tutti gli atti che hanno qualche relazione col conflitto e lo presenterà alla Scupcina.

La notizia che il presidente dei ministri Pasich abbia fatto entrare in vigore il giorno 4 corrente le tariffe automone contro l'Austria-Ungheria non corrisponde al vero. Tali tariffe entrarono in vigore soltanto il giorno 7.

BELGRADO 9 (B). Nei circoli serbi si rileva che presentemente è subentrato soltanto quello stato che è caratterizzato dalla mancanza di trattato e non ancora, come si è affermato erroneamente, la guerra doganale, poichè nel primo caso entrano semplicemente in vigore le tariffe autonome mentre per la guerra doganale si adottano anche altre rappresaglie.

Strascichi Dreyfusiani.

Un duello fra il generale Gonse e il colonnello Picquart.

PARIGI 9 (N). Il discorso del procuratore generale Boudouin dinanzi alla Corte di cassazione nel processo Dreyfus provocò un duello fra il generale Gonse ed il tenente colonnello Picquart. Il procuratore generale aveva biasimato in base alla deposizione testimoniale di Picquart il contegno del generale Gonse, ex sotto-capo dello Stato maggiore, ritiratosi a riposo involontariamente. Gonse scrisse al presidente della Corte di Cassazione una lettera in cui diceva: Nella seduta del 30 giugno il procuratore generale rammentò un discorso che io ebbi con il tenente colonnello Picquart. Il Picquart mi attribuì, riguardo alla colpabilità del capitano Dreyfus queste frasi: Se non lo dite voi, non lo sa nessuno! Oggi come nella mia lettera alla Camera penale del 23 ottobre 1898 posso ripetere solo che ciò è una menzogna.

A questa lettera Picquart rispose con un'altra al presidente della Corte di Cassazione mantenendo per intero la sua deposizione. In una lettere del 4 luglio - scrive il Picquart - il generale Gonse si occupa della mia deposizione a proposito di un discorso avuto con lui sulla faccenda Dreyfus-Esterhazy nel quale egli disse: Se non lo sapete voi non lo sa nessuno!

Questa mia deposizione, secondo il Gonse, è menzognera. Ora io mantengo decisamente la mia comunicazione fatta al tribunale sulle parole dette dal generale Gonse.

Ammetto che ciò è superfluo dopo il mio processo, giacchè in questa faccenda il generale Gonse conosceva così bene la verità che il voler perdere in proposito parole sarebbe fiato sprecato. In seguito a questa lettera il generale Gonse mandò a sfidare il tenente colonnello Picquart per mezzo del generale Deloge, uno dei testi d'accusa della faccenda Dreyfus, e del letterato nazionalista Judet. Il duello alla pistola seguì oggi a Villebon. I padrini di Picquart erano suo cugino, il deputato Gast, ed il maggiore Targe, del ministero della guerra. Furono scambiati due colpi. Gonse sbagliò l'avversario, Picquart tirò in aria. Il duello non ebbe quindi alcun risultato. I due avversari si separarono senza riconciliarsi.

Un'altra lettera del generale Mercier.

PARIGI 9 (N). In una seconda lettera diretta al primo presidente della Corte di cassazione, il generale Mercier fa notare che l'avv. Mornard, nella risposta che ha creduto di poter dare alla sua prima lettera, non ha fatto parola su ciò che si riferisce ad una nuova verifica della carta del «bordereau» e delle lettere di Esterhazy, e trae da questo fatto la conclusione che il difensore di Dreyfus teme che quest'inchiesta conduca ad un risultato contrario alle sue conclusioni.

Il «Gaulois» crede poi che Mornard non rispose in modo esauriente alla nota del comandante Bayle. Reclama il confronto degli ufficiali che ricercarono invano questo documento con quelli che lo ritrovarono.

Le rivelazioni del generale André.

PARIGI 9 (N). Nelle memorie che pubblica sul «Matin», il generale André riproduce una serie di lettere direttegli da Loubet e Combarieu per raccomandare degli ufficiali. L'ex-ministro della guerra dimostra che la scelta dei protetti dell'Eliseo non era sempre felice e che egli dovette parecchie volte non dar corso a queste raccomandazioni. André felicita Fallières di aver soppresso il posto di capo militare all'Eliseo che dava luogo a numerosi conflitti aperti di autorità contro questa specie di sindaco del palazzo con il ministro della guerra, conflitti spesso dannosi all'interesse dell'esercito ed al prestigio del capo dello Stato.

La conferenza interparlamentare socialista.

PARIGI 9 (N). L'«Humanité» annunzia che la riunione della conferenza interparlamentare socialista si terrà a Londra nei giorni 17, 18, 19 e 20 luglio prossimi. I rappresentanti dei gruppi socialisti di quasi tutti i Parlamenti d'Europa e specialmente parecchi eletti socialisti della Duma vi assisteranno.

Contro l'emigrazione di operai edili per gli Stati Uniti

VIENNA 9 (B). Agenti americani cercano attivamente operai per le costruzioni edili negli Stati Uniti e specialmente a San Francisco. Gli operai assunti da tali agenti corrono il rischio di esser trattati dalle autorità americane come operai che lavorano a cottimo, e perciò sarebbe loro vietato lo sbarco. Oltre a ciò la prospettiva dei lavori edili e le condizioni degli operai negli Stati Uniti non sono punto favorevoli. Il ministero degli interni, date tali circostanze, è costretto di mettere in guardia contro l'arrolamento degli operai.

Dimostrazioni e conflitti a Pietroburgo.

PIETROBURGO 9 (B). In molte parti della città furono inscenate ieri dimostrazioni politiche, con bandiere rosse, al canto di canzoni rivoluzionarie. Sul ponte Nicolò e in vari altri luoghi i dimostranti fermarono i carrozzoni del tram, imponendo ai passanti di levare il cappello alla bandiera rossa. Il pubblico aderì a tale richiesta. In alcuni luoghi i carrozzoni del tram furono presi a sassate. Le pattuglie di cavalleria dispersero infine i dimostranti.

PIETROBURGO 9 (B). Ieri scoppiò in un quartiere remoto della città un conflitto fra la folla e la polizia e i cosacchi. Lo scontro avvenne avendo tentato la polizia di arrestare un ufficiale di riserva che aveva tenuto un discorso politico. La folla prese i cosacchi e la polizia a sassate. I cosacchi spararono in aria. La gente si rifugiò allora nel cortile di una casa, nel quale irruppero infine anche i cosacchi, essendo stati lanciati sassi dalle finestre, e fecero una nuova scarica. La calma fu ristabilita solo dopo la mezzanotte. Rimasero ferite moltissime persone.

Trepoff e le sue idee sulla situazione.

PIETROBURGO 9 (N). Il generale Trepoff in una lunga intervista dichiara di deplorare la poca energia spiegata dal Governo per combattere il movimento rivoluzionario. Riconosce la necessità delle dimissioni del ministero attuale. Parlando della Duma la qualificò un centro rivoluzionario. Tutti i partiti aiutano il gruppo del lavoro che vuole forzare la mano al Governo. Un cambiamento di ministero all'infuori dei membri della Duma sarebbe inutile. Il Gabinetto scelto fra i costituzionali democratici che sono i più forti, sembra la migliore soluzione per pacificare il paese. Il generale è favorevole ai mezzi pacifici e consiglia di ricorrere a mezzi estremi soltanto dopo esauriti i primi. I soli interessi politici e non l'interesse materiale sono rappresentati nella Duma il cui scopo è di abbattere il regime governativo attuale. Bisogna combattere i rivoluzionari colle armi del buon senso e dell'energia. La potenza dei rivoluzionari risiede nella loro influenza sulla stampa: essi hanno accaparrato quasi tutti gli uomini di ingegno. Il generale rileva la potenza degli israeliti che sono padroni della maggior parte dei giornali e dice che la sollevazione attuale è dovuta principalmente agli ebrei. Il rapporto ufficiale dei disordini di Bielostok è esatto. Trepoff giustifica l'attitudine dei funzionari nelle provincie perchè essi sono spinti agli estremi dagli attentati; attualmente una amnistia sarebbe un'assurdità. Parlando dell'esercito dice che esso è in gran parte leale e devoto al sovrano; gli ammutinamenti sono dovuti alla mancanza di rapporti fra truppa e ufficiali. I disordini del reggimento Preobrascensky furono molto esagerati. Le sollevazioni militari nelle provincie dovute al malcontento dei soldati di servire come poliziotti furono facilmente represse. Circa il rifiuto della Duma di ascoltare il generale Pauloff, Trepoff spera che il ministro della guerra rifiuterà di inviare alla Duma un altro rappresentante su richiesta degli israeliti. Trepoff smentisce poi la voce di una sua eventuale dittatura; è una asserzione dei rivoluzionari per screditare il ministero. Circa la questione agraria considera la proposta del Governo come accettabilissima. Crede impossibile introdurre il principio dell'espropriazione che non aumenterebbe il benessere dei contadini. Sarebbe preferibile migliorare il sistema agricolo. Disgraziatamente i contadini non hanno la pazienza di attendere e sono trascinati nel turbine dal quale soltanto il patriottismo vero può trarli. Trepoff terminando dichiarò di non voler dire nulla circa l'incontro fra lo czar e Guglielmo.

Saccheggi e conflitti a Varsavia.

VARSAVIA 9 (B). Il giorno 5 corrente bande d'armati saccheggiarono a Constantin e ad Alexandroff, nel circondario di Lodz, i magazzini erariali. I cosacchi inseguirono i ladri e ne uccisero sette. Due cosacchi rimasero feriti.

Lo sfacelo dell'esercito.

BERLINO 9 (N). Si ha da Samara: Il reggimento Busul si ammutinò; parecchi soldati arrestati furono liberati con la forza dai loro compagni. Fu tosto convocato un comizio di soldati al quale fu fatta assistere anche la banda militare; si cantarono inni rivoluzionari, infine furono tirate venti fucilate contro il casino degli ufficiali.

PIETROBURGO 9 (N). Oltre ai comandanti dei corpi della guardia, principe Wassilinkoff e generali Lirenius, Oseroff e Gadoff, che furono destituiti, anche il comandante in capo della guardia, granduca Nicola Nicolajevich fu redarguito dallo czar per la mancanza di ordine e di disciplina fra i soldati della guardia.

Le dimissioni del ministro della casa imperiale.

PIETROBURGO 9 (N). I giornali recano: Il ministro della casa imperiale, barone Frederick, si è dimesso in seguito a un conflitto con Trepoff.

Il processo per la resa della „Bjedovy".

Roschdestvenski si dichiara il solo colpevole.

CRONSTADT 9 (B). Nell'odierna udienza del dibattimento che si svolge davanti al giudizio di guerra per la resa della torpediniera «Bjedovy», l'ammiraglio Roschdestvensky dichiarò che lui solo, come comandante in capo sulla «Bjedovy», doveva subire la pena più severa. La flotta come pure il popolo russo - conchiuse l'ammiraglio - ch'ebbero a soffrire l'onta di questa resa hanno posta la loro fiducia nel giudizio di guerra e attendono ora la punizione del colpevole.

Lo sciopero dei tramvieri romani.

Il comizio indetto dalla Camera del lavoro.

ROMA 9 (N). Sin dalle 15.30 in piazza San Giovanni, presso la porta d'ingresso alla basilica, si vanno riunendo tramvieri ed operai per partecipare al comizio indetto dalla Camera del lavoro a favore dei tramvieri scioperanti. La Camera del lavoro, come sapete, aveva proclamato per oggi nel pomeriggio l'astensione dal lavoro di tutti gli aderenti, ma l'invito non è stato seguito da tutti. L'elemento prevalente, oltre ai tramvieri, è costituito dai muratori. Al comizio dovevano intervenire anche i vetturini con le loro vetture, ma all'ultima ora fu dato loro un contrordine. In attesa che incominci il comizio gli intervenuti si spargono in gruppi all'ombra di alcuni alberi e della chiesa. Il comizio cominciò alle 16 e tre quarti. Vi assistono circa quattromila operai. L'oratore doveva essere l'on. Ferri il quale invece telegrafò da Civitavecchia che era indisposto e quindi dolente di non poter intervenire. Parlarono Sabatini della Camera del lavoro e Verzi. Parlarono pure l'avv. Pagliaro per i repubblicani e Valentini per i socialisti; infine l'on. Costa. Fu approvato un ordine del giorno di plauso per la lotta dei tramvieri e di invito alle autorità a richiamare la società dei trams al rispetto dei capitolati. Alle 17.50 il comizio si sciolse e gli intervenuti al canto dell'inno dei lavoratori, si avviarono per la via Merulana.

Tafferugli.

All'incrocio di via Merulana con via dello Statuto gli operai trovarono la strada sbarrata dalla truppa. Furono suonati i tre squilli e nacque un tafferuglio durante il quale furono operati alcuni arresti. La guardia Marsiglione fu ferita di coltello alla coscia. Altri tafferugli nacquero in piazza S. Maria Maggiore, in via Agostino Depretis e in via Nazionale. Anche durante questi furono operati vari arresti. Gli arrestati in alcuni punti venivano posti in vettura e, circondati dalla cavalleria, venivano trasportati ai commissariati di pubblica sicurezza.

Il processo delle corazze a Milano.

MILANO 9 (N). Nell'odierna seduta del processo Benedetti e compagni è sentito l'avvocato Delfrate procuratore del colonnello russo Müller il quale poco dice di nuovo perchè nulla sa per scienza diretta. Egli affermò che il Müller si trova ora all'estero nè sa quando tornerà. Su questa partenza del querelante gli avvocati fanno molte allusioni da cui Ronchetti, avvocato del Governo russo, non riesce a difendersi. L'affare dei due contratti contemporanei e diversi rimane sempre poco chiaro.

Una stazione enotecnica italiana a San Paolo del Brasile.

ROMA 9 (N). E' stato di questi giorni a Roma il cav. Notari, direttore della stazione enotecnica di Trieste, per concretare le modalità circa l'istituzione della nuova stazione enotecnica italiana a San Paolo del Brasile.

A quanto si assicura, il Notari partirà per il Brasile allo scopo di facilitare mediante la nuova istituzione lo smercio dei vini italiani.

Re Haakon «a la suite» della marina tedesca. TRONDHJEM 9 (B). L'imperatore Guglielmo ha nominato il re di Norvegia «a la suite» della marina germanica.

«Più che l'amore» di G. D'Annunzio. ROMA 9 (N). L'«Italie» dice che il nuovo dramma di Gabriele d'Annunzio «Più che l'amore» sarà rappresentato per la prima volta in Italia da Ermete Zacconi al teatro Costanzi di Roma nella seconda quindicina del prossimo ottobre.

Tombe greche a Reggio Calabria. ROMA 9 (N). La «Tribuna» ha da Reggio Calabria: Nei locali di Piazza d'Armi sono state scoperte alcune tombe riconosciute appartenenti all'epoca greca. Apertasi una tomba si rinvennero uno scheletro umano e vasi lacrimari. Si stanno proseguendo i lavori per la completa esplorazione di queste tombe.

CRONACA LOCALE

I SOCIALISTI ISTRIANI e la riforma elettorale.

Da Pola ci viene inviato l'ultimo numero, di sabato scorso, de «La Terra d'Istria», giornale socialista, in cui il sig. Giovanni Lirussi, capo dei socialisti polesi, pubblica il seguente articolo:

«Proprio ora che la agitazione pro suffragio universale va crescendo di misura ed importanza, mi pare opportuno e necessario dire una franca parola sulla singolare condizione in cui - rispetto alla popolare riforma elettorale - viene a trovarsi la nostra povera Istria.

«E ricordo. Sin da quando a Vienna si lasciò nutrire qualche speranza sulla concessione della riforma elettorale, noi socialisti istriani, inviammo al compagno Ellenbogen per l'Esecutivo del partito socialista in Austria, un progetto di distrettuazione per l'Istria.

«E da quel giorno non ne avemmo più notizia. Ora ponendo in non cale il nostro progetto si veniva a misconoscere i nostri diritti; e surrogandolo con un altro, elaborato dal Governo, o da chi per esso, si veniva a conculcarli addirittura e a metterci in una iniqua condizione di inferiorità di fronte alle altre nazionalità e, in ispecie, alla slava.

«A me pare, quindi, che i socialisti istriani non abbiano il dovere e meno diritto di cantare osanna e scalmanarsi tanto di fronte alla riforma elettorale governativa. Perchè, così almeno la penso io, l'esser socialisti e quindi internazionalisti, non vuol dire, fino a prova in contrario, rinunciare ai diritti e alla difesa della propria nazionalità e rassegnarsi cristianamente a tutte le soperchierie del Governo austriaco.

«Non solo: ma, prescindendo dalla questione della nazionalità, il proletariato italiano in Istria ha, o no, diritto ad esser rappresentato nelle stesse proporzioni, poniamo, del proletariato slavo? Sì? E allora dategli tale una distrettuazione da permettergli di poter lottare senz'essere convinto «a priori» della sua disfatta.

«Noi che siamo nati e cresciuti in queste terre, sappiamo egregiamente, perchè ce lo imparò l'esperienza, che i lavoratori italiani sono più intelligenti, più colti che gli slavi e che, appunto perciò, essi danno il maggior numero di coscienze alla organizzazione ed alla causa socialista. E sono precisamente costoro che con la distrettuazione del Governo, potranno, sì e no, inviare al Parlamento un uomo capace di sostenere e difendere le loro ragioni? Gli slavi, invece, hanno buon gioco e la probabilità, meglio la certezza, di vincere in quasi tutti i collegi.

«E poichè la massa slava vive ancora, purtroppo, fra le grigie nebbie del pregiudizio, e fa vangelo di quanto, dalla sacra bigoncia, tuonano i preti, è facile prevedere che essa, nelle lotte elettorali, rappresenterà la grossa artiglieria che, difendendo egregiamente la cittadella dei borghesi slavi, sbaraglierà e decimerà le nostre file.

«Epilogo: l'Istria manderebbe a Vienna per lo meno tre uomini d'ordine, le cui funzioni si esplicherebbero in prevalenza, o nel rafforzare la compagine paolotta parlamentare, o nel difendere i propri interessi, che sono poi quelli di tutti gli altri abbienti.

«Io credo che di fronte a questo stato di cose, il partito socialista istriano debba discutere onde assodare se sia opportuno proclamare in Istria - oggi, domani, quando che sia - lo sciopero generale».

★

Quanto diverso questo linguaggio dalle parole che va pubblicando a Trieste il «Lavoratore», e dai fatti che a Vienna va compiendo il delegato socialista in seno alla commissione parlamentare per la riforma elettorale.

Quando noi, tempo fa, mostrammo come propugnando una più equa distrettuazione per il popolo italiano, si faceva l'interesse non di un partito, ma di tutti gli italiani e quindi anche del proletariato istriano, il «Lavoratore» rispose attaccandoci violentemente.

Quando sostenemmo che una cosa era appoggiare il suffragio universale uguale, diretto e segreto e altra cosa subirne, anzi sancirne col proprio voto una iniqua forma di attuazione quale quella escogitata dal Governo e imposta dagli

slavi, il giornale socialista locale rappresentò noi e con noi i deputati italiani quali nemici della riforma.

Risponderà allo stesso modo il «Lavoratore» anche al capo dei socialisti di Pola che riguardo alla distrettuazione elettorale dice ciò che noi dicemmo ripetutamente? Sono nemici del suffragio universale anche la «Terra d'Istria» e il signor Lirussi?

CONFRONTI ISTRUTTIVI.

La pubblicazione del volume di statistica sanitaria compilato dal protofisico dott. Costantini, ha riaperto le discussioni sui più urgenti problemi d'igiene cittadina. Ed il momento non poteva essere più opportuno, mentre sta per rianimarsi l'attività del Comune dopo due anni di forzata inazione, nei quali, come dovette riconoscere lo stesso Governo, molti problemi furono con maturi studi avvicinati alla soluzione.

Uno dei più importanti indici della condizione sanitaria è la mortalità. In questo riguardo la statistica comparata è molto istruttiva.

La mortalità di Trieste (guarnigione compresa) era nel 1905 del 27.9 per mille - cifra non certo favorevole ma che tuttavia non pone la città nostra all'ultimo gradino della scala. La cifra percentuale della mortalità a Trieste è superata da quella di Praga (30.4), Gorizia (33.5), Lubiana (32.8), Klagenfurt (37.5), Cracovia (30.1), Linz (29.4). A questa stregua Trieste non istarebbe certamente peggio di altri centri importanti della Monarchia. Ma se prevale invece il criterio di escludere i cosidetti «morti forestieri, la situazione si fa diversa. Infatti a Trieste i morti forestieri ammontano soltanto al 4.9%, a Praga invece raggiungono il 36.8%, a Gorizia il 33.2, a Lubiana il 36.5 e così via; per tal modo le cifre della mortalità della popolazione cosidetta «residente» appaiono in queste città più favorevoli. Ma sono poi eguali - si domanda il protofisico - i criteri adottati nel giudicare cosa s'intende per morti forestieri? Qui si esclude «soltanto» 260 morti circa, che muoiono annualmente in ospedale e che vi son entrati con un morbo contratto fuori di Trieste. E' poi lo stesso criterio che informa le statistiche di altre città? E' quindi il nostro pessimismo giustificato o no?

Per quanto poi concerne la tubercolosi, se Messenia piange, Sparta non ride, almeno per quanto concerne la maggioranza delle città austriache. Magro conforto, quando si pensi all'enorme miglioramento delle città dell'impero germanico e dei paesi nordici. Ma se Trieste deplora una mortalità per tubercolosi nel 1905 di 48 per mille abitanti, Vienna ha raggiunto pure il 43.3. Meglio di Vienna figura Pola, con 39.8, e Trento, che è la migliore fra le città capoluoghi di provincia, con 29.4, Graz ha il 44.3, Gorizia il 52.3, Brünn 53.3, Klagenfurt 60, Leopoli 71.9, Lubiana 67.2, Praga 74.4! e Cracovia 84.1! Cifre proporzionali queste ultime realmente impressionanti.

In quanto alla mortalità «infantile» (sino ad un anno), se Trieste con 22.5 morti su 100 nati vivi figura nel 1905 con una proporzione troppo elevata, notiamo che Vienna ne ha avuti 19.2, Pola 21.1, Praga 19.1, Graz 14.9, Brünn (la migliore) 14.7, Cracovia 15.2. Peggio di Trieste stanno Gorizia con 23.1, Leopoli con 33.7 e Czernovitz con 26.3.

Rinunziamo al confronto fra altri fattori di mortalità, che ci porterebbe ad uno studio troppo dettagliato. Ci basti rilevare che Trieste, date le sue condizioni climatiche, che non ci è dato modificare, è tuttavia suscettibile dal lato sanitario di radicali miglioramenti.

A questo tenderanno i provvedimenti sanitari o in via di esecuzione o in corso di studio - esecuzione e studio in cui nessuna sollecitudine potrà dirsi soverchia.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del padre del collega Vitaliano Apollonio dal sig. G. Scopinich cor. 2.

Raccolte al banchetto di laurea dei cari amici dottori Battino Morpurgo e Nicolich, cor. 40.

Da Semedella, reddito d'una rappresentazione lanternamagicale cor. 1.20.

Da «faifa» cor. 0.20 e dal multatore cor. 0.20.

Da G. Z., per riparare moralmente ad un fallo che provocò un disgustoso equivoco, cor. 1.

Dalla signorina C. C. cor. 5.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Muggia, ci pervennero:

Per il capretto di Buffalo Bill in casa Canaletti cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 5 dal direttore del gruppo di Levade sig. Francesco Visintin e cor. 2 dal sig. Egidio Rinaldi a favore del gruppo stesso.

— L'elargizione di cor. 10 pervenuta il 28 maggio alla Direzione centrale era del sig. Francesco Visìntin, direttore del gruppo di Levade, e non del sig. Giovanni Visintin.

Nei programmi scolastici. Scuole chiuse; programmi usciti. Alla relazione annuale del Civico Liceo Femminile apparterrebbe il primo posto: non perchè la galanteria si abbia a cacciare fino a porre la scuola di donne innanzi alle scuole d'uomini; ma perchè questo fu anno di una certa solennità al Liceo nostro: anno ventesimoquinto! E' una rispettabile età, e che tuttavia non può sgomentare le antiche allieve. Sono donne nel fiore della giovinezza le fanciullette che, nel primo anno di vita del Liceo, sedettero su quei banchi a impararvi l'abbicì e le quattro operazioni: e, se la scuola annunzia il suo venticinquennio, non c'è ancora motivo di nascondere d'esserci state.

La relazione annuale del Liceo pubblica quest'anno una pagina storica: la storia dell'Istituto dal 1881 al 1906, dettata dall'egregio direttore prof. Benussi, non poco interessante, specialmente per l'incremento continuo di questa scuola, che oggidì è una delle più complete da potersi ideare: tanto completa che, a quanto leggiamo nella relazione stessa, converrà pensare a un certo criterio di distribuzione nell'impartire l'insegnamento alle allieve che chiedono soltanto una coltura generale superiore e a quelle che intendono dedicarsi al magistero o passare a studentesse d'Università. Ma di ciò un'altra volta: limitiamoci per oggi alla parte letteraria dei programmi.

In quello della Civica Scuola Reale troviamo la continuazione dello studio del prof. Gino Farolfi su «La tragica e leggendaria storia di Francesca da Rimini nella letteratura italiana». Questa seconda parte prende le mosse dal principio dell'ottocento e giunge fino al 1850. Siamo adunque ancora ben lontani dalla «Franesca» del D'Annunzio, che ha oscurato le altre, e da quella del Cesareo, che non riuscì ad oscurarla. Ma v'è dentro la più celebre e più lungamente vissuta delle «Francesche», quella di Silvio Pellico giovinetto, nella quale è tanto ingenua e spontanea febbre d'amore: e le fanno corteo molte altre «Francesche», in versi tragici e in versi lirici, venute prima e venute dopo: giacchè l'appassionato episodio dantesco non lasciò in pace lo spirito a poeti innumerevoli, e il prof. Farolfi li conosce tutti, e li spolvera dall'oblio per farne la cronaca arguta.

Infine, nel programma del Ginnasio Comunale v'è lo scritto d'addio d'un professore che si congeda: il dott. Piero Sticotti, chiamato al nostro Museo d'antichità. Egli illustra i gessi del Gabinetto Archeologico del Ginnasio, a cominciare da quelli che adornano il magnifico atrio dell'Istituto: e l'illustrazione, condotta con un senso sicuro di classicismo, è nitida e compiuta e sarà amorevole guida degli allievi anche negli anni che verranno. E sarà anche la meraviglia di quelli che studiavano in altri tempi: quando la scuola, fatta di nudi corridoi e di nude sale, non possedeva ancora i suoi piccoli tesori d'arte, e i professori dovevano andar cercando lunge da essa gli argomenti di ogni loro trattazione scientifica. Certo i nostri figli studiano più piacevolmente di noi, in queste scuole che permettono di commentare le loro ricchezze!

E nella scuola stessa trova pure l'argomento della sua monografia il prof. Arnaldo Polacco, anch'egli del Ginnasio Comunale: e il bellissimo studio, illustrato da parecchie incisioni, collega i due più importanti movimenti della pedagogia moderna, il «metodo intuitivo» e «l'educazione artistica»; movimenti ai quali egli accede e che si fondono con eccellenza di risultati nel suo insegnamento della lingua italiana. In questo campo, per vero, egli ha veduto che l'intuizione è specialmente intuizione d'opere d'arte»; e che non v'è nulla di più efficace per insegnar a vedere, a modellare il pensiero e ad educare il gusto che gli esercizî nell'osservazione di quadri o di sculture. Facile a dirsi: esercizî di osservazione: ma conviene vedere con quale sagacia di metodo, con quale pazienza di domande accortamente rivolte per risvegliare l'attenzione dello scolaro, si arrivi a far ricostituire dalla sua mente giovinetta il significato essenziale di un quadro mercè l'analisi di tutte le sue particolarità! Il prof. Polacco ne porge due esempi: una lezione, con procedimento intuitivo, nel quadro «Madame Roland a Santa Pelagia», che si trova al nostro Museo: e i risultati di una lezione consimile, quali appaiono nel tema di uno scolaro di seconda classe sopra un'altra pittura del Museo nostro: «Gli affamati».

Tutto lo studio, che prende corpo a corpo, con esperimenti positivi e con criterî maturati dall'esperienza, la questione tante volte astrattamente trattata dell'educazione artistica, ha la stessa evidenza la stessa forza di convinzione. E palesa anche nell'autore un acuto sentimento dell'unità indivisibile fra letteratura, arte e vita, laddove ammette che non possa darsi una chiara idea di taluni autori nostri, di talune epoche letterarie nostre, senza introdurre anche per gli occhi la mente dello scolaro nello spirito dei tempi, nel loro costume e nel loro modo di vedere, di imaginare e di rappresentare. E giova questo perfino allo studio di Dante: gli inferni e i paradisi della pittura trecentista e quattrocentista troppo stanno dappresso alla concezione del poeta divino!

Per la VII Esposizione d'arte a Venezia. Al Circolo Artistico si trova, a disposizione degli artisti che ne facessero richiesta, il regolamento generale della VII Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia (22 aprile-31 ottobre 1907).

Lavoro domenicale negli spacci di tabacco. Il Ministero delle finanze, d'accordo coi Ministeri del commercio e dell'interno, ha abrogato la ordinanza del 18 giugno 1897, concernente la limitazione del lavoro domenicale nei traffici di tabacco, ed ha invece preso le seguenti disposizioni:

I fornitori di tabacco non devono in giorno di domenica consegnare prodotti di tabacco. In quegli spacci di tabacco, nei quali la vendita di tabacchi è esercitata come traffico principale, la vendita è permessa in generale nelle domeniche per la durata di quattro ore. In certe domeniche, nelle quali particolari circostanze esigono una maggiore durata della vendita, può essere accordato dalle autorità di finanza di prima istanza un aumento dell'orario fino ad 8 ore.

Per i luoghi nei quali gli spacci di tabacco hanno il maggior lavoro la domenica, come luoghi di confine, stazioni ferroviarie, luoghi di escursione e di pellegrinaggio, ecc., le autorità di finanza possono abrogare tutte le restrizioni.

Questa ordinanza è già entrata in vigore.

Per gli insegnanti. Nel distretto di Parenzo sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti:

con lingua d'insegnamento italiana: di maestro dirigente di III categoria alle scuole d'una classe a Villanova di Parenzo, Tribano, Piemonte, Castagna, Sterna e Villanova di Verteneglio; di maestro di II categoria alla maschile di tre classi a Buje; di maestro di III categoria alla mista di tre classi a Visignano; di sottomaestro alle scuole di Orsera, Montona, Buje, Momiano, Cittanova maschile, Umago e Visinada; di sottomaestra alla scuola mista di tre classi a Visignano e di Orsera;

con lingua d'insegnamento italiana e slava come materia: di maestro dirigente di terza categoria alle scuole utraquistiche di una classe a Fontane, Sbandati e S. Lorenzo del Pasenatico.

Istanze entro tre settimane al Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo.

Borse di studio in concorso. La Deputazione di Borsa apre il concorso alle borse di studio della fondazione Giubileo, per allievi della Scuola industriale di Trieste. I benefici sono:

uno di cor. 1200 per un allievo della sezione meccanica e della sezione edile, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo e sia privo di altri mezzi per poter visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento; se in nessuna delle dette due sezioni si trovassero giovani meritevoli di tale beneficio, la borsa potrà essere conferita ad un allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi d'arte allo identico scopo di visite di centri industriali e di viaggi di studio artistico e di perfezionamento;

uno di cor. 800 da dividersi in tre parti eguali per provvedere di ordigni, istrumenti, attrezzi, libri e consimili, tre allievi bisognosi, che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnaiuola, degli scalpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte potrà essere assegnata ai concorrenti meritevoli delle altre sezioni.

Istanze alla Deputazione di Borsa entro 30 giorni, corredate del certificato di pertinenza al Comune di Trieste, di una fede di povertà e di un certificato che comprovi avere gli aspiranti assolti gli studi presso la Scuola industriale dello Stato in Trieste.

Il fumo e i giovani. La questione della qualità e quantità di mali che può fare il tabacco non è ancor bene districata dai medici. Tranne per i giovani, nell'età del loro sviluppo: per questi vale ormai il criterio che ogni sigaretta fumata aiuta a predisporre ai peggiori indebolimenti di tutte le attività organiche; tanto è vero che in Inghilterra stanno facendo una legge per proibire il vizio del tabacco fino ai sedici anni, e taluno vorrebbe nientemeno che fino ai vent'uno!

E' una legge utile, saggia, necessaria alla conservazione dei compromessi organismi del secolo ventesimo? Ovvero è un'esagerazione di quel rigorismo che spinge gli inglesi a mettere una barriera ufficiale a tutte le abitudini voluttuose della vita? In questo caso si potrebbe anche non darsene per intesi; quand'anche non si giungesse a tal segno da approvare gli scolaretti russi che, pur di essere rivoluzionari in qualche modo, vanno facendo proteste pubbliche contro il divieto di fumare nelle adiacenze degli istituti scolastici. Ma se la legge è utile, savia, ispirata ad un provvido senso di civiltà moderna, converrebbe preoccuparsene senza scherzare, prepararsi a imitarla. Giacchè l'igiene della gioventù non può essere che uguale per tutti: per gli inglesi come per gli altri. I primi intanto hanno già trovato in America un mezzo per inculcare il rispetto della legge nuova, senza multe o redarguizioni o prigioni: prendendo semplicemente i giovani dal lato del loro avvenire economico.

Che si fa nella libera America? Si fa questo: parecchi grandi stabilimenti industriali e bancari non assumono, per principio della loro amministrazione, praticanti che abbiano il vizio del tabacco. E naturalmente non lo fanno già per scrupolo d'igiene, perchè non è quello il paese dove si abbiano tenerezze per la salute umana. Lo fanno perchè credono di aver tanto in mano da reputare il devoto della nicotina un uomo meno cauto nello spendere e un lavoratore più distratto, più svagato e più intermittente degli altri. Ci trovano insomma il loro tornaconto: ma intanto la gioventù americana riflette che il non fumare conduce a qualche cosa e il fumare fa chiudere molte porte, e perde l'abitudine della sigaretta... per lo meno finchè non abbia assicurato la sua posizione. Il che è già molto; essendo ammesso da tutti che, dato sia un male il fumo, esso è certo un doppio male nella giovane età.

Gli addetti ai negozi al dettaglio in gita a Pola. Abbiamo da Pola 9: A completamento di quanto vi scrissi ieri (vedi «Piccolo» di ieri) sulla bellissima festa degli addetti ai negozi al dettaglio, accennerò al trattenimento all'Arco Romano, datosi in onore dei gitanti. Venne distribuita la cartolina-ricordo con l'Arco di Riccardo di Trieste e l'Arco dei Sergi di Pola, intrecciati di rami di lauro.

La partenza dei gitanti triestini attrasse sulla riva folla immensa. Quando dall'Arco Romano giunse alla riva il corteo dei gitanti e dei colleghi di Pola, preceduto dalla banda, si dovette far largo fra la folla immensa. Grida calorose di saluto da terra e da bordo, e di grande effetto la ruota pirotecnica accesa a poppa dell'«Istria» quando il piroscafo si mise in moto. La ruota fece splendere la scritta di un grande trasparente: «W. Pola, arrivederci colleghi». Bellissima pure la ruota accesa dagli agenti di Pola sulla testata del molo nuovo. Questa ruota illuminava la scritta: «Salve o colleghi». I molti fuochi di bengala accesi a bordo ed in terra completarono il quadro fantasmagorico.

Nel pomeriggio una deputazione di triestini e polesi si recò al Municipio ove fu ricevuta dal presidente della Giunta dott. Stanich, il quale poi, poco prima della partenza, si recò al ponte d'imbarco a salutare i partenti. Il signor Perez, presidente della Cassa di Trieste, da bordo dell'«Istria» rivolse calde parole alla cittadinanza di Pola, ai colleghi polesi, dicendo a nome di tutti la gratitudine per la indimenticabile accoglienza fraterna ricevuta a Pola.

★ Come il viaggio d'andata, anche quello di ritorno a bordo del nuovissimo «Istria» trascorse fra la cordialità la più fraterna. Durante il viaggio alcune gentili signorine vendettero cartelle per una tombola con cinque utilissimi premi.

I traslochi d'agosto e il telefono. Durante la seconda metà d'agosto, in seguito ai cambiamenti d'alloggio, saranno effettuati come ogni anno numerosi trasporti di stazioni telefoniche. Perciò gli abbonati al telefono faranno bene di presentare alla Direzione delle poste e dei telegrafi le loro domande in iscritto già nel corrente luglio.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» a Corfù nei giorni 16 e 17 corr., alle 5.30 pom.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del padre del sig. Vitaliano Apollonio dai colleghi della Società anonima di spedizioni «Adriatica» (dipart. «esportazione») cor. 35 a favore del fondo vedove e orfani della Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Dalla signora Vittoria Cramer ved. Segrè e dalla figlia Carla, nel primo anniversario della morte del loro amato marito e padre Angelo Segrè, cor. 25 a favore della Guardia medica e cor. 25 a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospedale.

— I capi d'arte dell'arsenale lloydiano per onorare la memoria del loro collega Lorenzo Apollonio, elargirono cor. 40 al fondo sussidî degli operai dell'Arsenale.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un libretto della Cassa postale di risparmio d'Italia rinvenuto in via Stadion dal signor Vittorio D'Ambrosi. - Una scarpetta da bambino rinvenuta sulla via. - Una cintura da signora rinvenuta in via S. Anastasio. - Un libretto militare rinvenuto sulla via.

Ancora sul grave ferimento di ieri notte. Come ieri rilevammo, dopo essere stati medicati alla Stazione di soccorso, gli operai Marco Zibolino, il quale aveva riportato due ferite, e Giovanni Pessolo, il quale aveva riportato tre ferite, furono ricondotti al distaccamento delle guardie di S. Giacomo, dove poco prima avevano denunciato l'aggressione sofferta, e sottoposti a minuzioso interrogatorio da parte di un cancellista. Quivi essi dichiararono di non conoscere lo Sterle, di non sapere se fosse stato uno dei loro assalitori e, di conseguenza, d'ignorare da chi egli fosse stato ferito. Siccome i due operai accusarono fortissimi dolori, ad interrogatorio esaurito, l'impiegato li fece condurre all'Ospedale, dove furono accolti nel quarto riparto, in una camerata del quale trovasi pure lo Sterle.

Nelle prime ore della mattina, un cancellista si recò ad interrogare lo Sterle. Questi, che fu già espulso dalla nostra città perchè individuo pericoloso, più volte punito, è di Postumia. Il giovanotto, nello stato del quale subentrò un sensibile miglioramento, dichiarò di non sapere chi poteva averlo ferito, e narrò:

— Gavevo lassà la compagnia un momento prima e andavo pacificamente su per la via Rigutti. Ad un zerto punto go sentù una forte spinta nella schena, ma, credendo che a urtarme fussi sta un imbriago, no go bazilà più de tanto e go continuà a caminar. Ma, dopo aver fato un'altra zinquantina de passi, go sentù a la schena un forte calor e, mentre stavo per veder cossa che iera nato, me xe vignù le vertigini e son cascà per tera: quando che mi gavevo credù che i me gavessi da 'na spinta, inveze i me gaveva dà la pontada. Cossa che xe nato dopo no posso dir!

— E in via Rigutti non vide alcuni uomini che si azzuffavano?

— No, mi no go visto nissun; iero in cimberli.

— Prima era stato con alcuni amici; sa dirmi chi sono questi?

— Cossa el vol che me ricordo ste robe... e po, cossa importa? Lori ghe entra come i cavoli a marenda.

L'impiegato se ne andò con la convinzione che lo Sterle ne sapeva molto di più, ma che non voleva parlare! Perchè? Alla Polizia spetta di fare un po' di luce nella faccenda.

Una donna che accompagnò alla Guardia medica lo Zibolino ed il Pessolo, affermò di aver assistito alla scena e narrò che gli operai erano stati circondati da una quindicina d'individui, qualcuno dei quali, dopo averli colpiti con sassi, visto che i due aggrediti si difendevano disperatamente, avevano levato il coltello ed avevano colpito all'impazzata.

Morte improvvisa. Ieri mattina poco dopo le 10 un uomo passando per la via del Torrente, in prossimità del Teatro Goldoni fu colto da improvviso malore e cadde. Alcuni cittadini si affrettarono a prestargli le prime cure; e frattanto veniva informata, per il sollecito soccorso, la Guardia medica. Al dottore sopraggiunto non restò che il compito di constatarne la morte avvenuta per apoplessia. Nel frattempo si era portata sul posto la moglie del disgraziato, che si chiama Giovanni Leban, di 54 anni, pittore: e per desiderio della medesima, la salma fu portata nell'abitazione in via del Solitario N. 2, quarto piano. I funerali avranno luogo oggi nel pomeriggio alle 5.30 per cura dell'impresa Capellan.

La fuga di una moglie. - L'arresto del sospetto amante.

— Giuseppina... Giuseppina!... - Non c'è, proprio non c'è... dove mai si sarà recata?... Dio mio, che vedo? l'armadio aperto, i cassetti vuoti, è sparita tutta la biancheria, sono spariti i gioielli... Maledizione: è fuggita e si è portato via quanto di meglio si teneva in casa!

Il pover'uomo, Michele P., abitante in via della Madonna del mare, sembrava pazzo dalla disperazione: la moglie era fuggita, e va bene - ciò vuol dire che essa aveva voluto cambiar aria - ma l'infedele si era portato via tutto il meglio, e questa circostanza addolorava straordinariamente il pover'uomo. Che cosa doveva fare ora? Prima di prendere una decisione l'ingannato passeggiò concitatamente per la stanza per una buona mezz'ora, piangendo dalla rabbia; poi uscì in cerca d'informazioni e, interroga l'uno, interroga l'altro, in fine apprese che la sua dolce metà aveva abbandonato il tetto coniugale per seguire un suo amante. Il P. sentì correre un brivido per la pelle. Ormai la era finita! Ma con chi era fuggita? Chi era colui che era riuscito a rubargli il cuore della sua compagna? Cercando trovò anche questo: il nuovo amore della infedele Giuseppina era il falegname Paolo L., abitante a S. Giacomo in monte. Si diede subito a cercarlo con la speranza di trovare presso di lui anche la fuggitiva, ma cercò invano: non gli riuscì di scoprire il nido dei due amanti.

L'altra sera poi il P., che scendeva la via dell'Acquedotto insieme... ai suoi tristi pensieri, s'imbattè nel L. Era Dio che glielo mandava e lo affrontò.

— Dov'è mia moglie?

— Sua moglie? Sono forse il segretario della sua signora, io?

— Non scherzate: è fuggita da casa per seguirvi, confessatelo, non mi fate andar in bestia.

— Ah, ci vada pure, amico mio.

— Non me lo dice?

— Non lo so!

Il povero marito avrebbe voluto fracassare il cranio a colui, ma seppe contenersi e lo fece arrestare. Al distaccamento delle guardie il P. dichiarò di aver appreso da persona amica che il L. si era recato con sua moglie a Gorizia e che avevano passato una notte assieme in un albergo. Il L. non ammise, ma aggiunse:

— E chi sa quante altre donne c'erano in albergo e ciò non vuol mica dire ch'io abbia un piccolo harem. La moglie del signore si trovava, è vero, nello stesso albergo in cui io pernottavo, ma essa si trovava in un'altra stanza e in... altra compagnia: essa era insieme ad un signore a lui sconosciuto.

Il L. non fu creduto e, ad interrogatorio esaurito, fu condotto agli arresti inquisizionali, dove attenderà che la polizia faccia un po' di luce nel misterioso affare.

Fuga in America e arresto a Vienna. Il giorno 7 corr. fu arrestato a Vienna l'agente di commercio Virgilio M., da Trieste, che il 29 agosto 1905 era fuggito dalla nostra città, dopo aver danneggiato mediante continuate falsificazioni di tratte e ricevute, combinate con intercettazioni di lettere e telegrammi, per un rilevante importo di denaro il proprio principale sig. Rodolfo Prezioso. Il M., fuggendo da Trieste, era partito per l'America del Nord, ed a Nuova York aveva trovato anche impiego; s'ignora poi per quali vicende sia ritornato in Europa e si sia diretto a Vienna, dove capitò tra le mani della Polizia.

Il M., che si trovava presso il suo principale da parecchio tempo, essendone stato assunto quale praticante, si era mantenuto fino a circa un anno dalla sua fuga onesto e fedele, e tale probabilmente sarebbe tuttora se non avesse avuto la disgrazia d'imbattersi in una donna, per amor della quale si rese colpevole delle accennate trufferie.

Cronaca dei furti. Ieri notte un ladro si introdusse clandestinamente nella stalla di Agostino Stefinlongo, in via Casimiro Donadoni N. 14, e rubò un paio di redini del valore di 20 corone. Il danneggiato denunciò il furto al distaccamento del quartiere.

★ Il panettiere Giuseppe Cecada, abitante in via Valdirivo N. 21, si recò ieri notte in una trattoria di via S. Giacomo, dove, dopo aver bevuto alcuni bicchieri di birra, si addormentò. Si svegliò circa mezz'ora dopo e allora constatò che lo avevano derubato dell'importo di 44 corone che teneva in una saccoccia dei calzoni.

★ Pietro S., facchino, abitante in via di Riborgo, fu arrestato ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio nuovo perchè sorpreso mentre tentava di borseggiare una signora rimasta sconosciuta.

★ Il bracciante Antonio Zorzbacher, abitante al N. 365 di Santa Maria Maddalena superiore, denunciò ieri notte alla polizia che un momento prima nell'osteria di Antonio Rebeschini, in via dell'Arcata, era stato derubato di un paio di stivali usati del valore di sei corone che aveva deposto su un tavolo. Ladro ignoto.

★ Il ragazzo di 16 anni Giovanni Vucich, fornellista, abitante in via della Guardia N. 12, si recò l'altra sera a passare l'oretta nel fondo Banelli, in via Ugo Foscolo, e quando uscì si accorse di essere stato derubato dell'orologio e catena d'argento del complessivo valore di 9 corone.

A proposito del fatto di quella Anna T., che, come raccontammo ieri l'altro, aveva denunciato alla polizia il lattivendolo Antinio M., per averle lanciata contro una pentola, siccome dalla donna fu detto che ciò avvenne in una latteria di via di Crosada, il signor Andrea Moraro, proprietario dell'unica latteria esistente in tale via, ci prega di rilevare che il fatto accadde invece nella latteria di via del Pozzo bianco N. 6.

Montenegrini prepotenti. - Quattro arresti. Come narrammo ieri, domenica sera si svolse a S. Giovanni una sanguinosa zuffa fra una comitiva di operai montenegrini occupati ai lavori ferroviari, e alcuni abitanti del sobborgo. I primi si erano dati a malmenare un povero venditore girovago di gelati e, quando questo, stanco del giochetto, si era ribellato, essi si erano dati a colpirlo con pugni e calci. A questo punto erano intervenuti i secondi ed avevano prese le difese del gelatiere, affrontando coraggiosamente i montenegrini, i quali erano tutti armati chi di bastone e chi di coltello. Fu allora che si svolse un'aspra lotta e, quando questa fu cessata, si trovarono parecchi feriti: Luigi Laurencich aveva una ferita alla fronte denudante l'osso; Santo Rauber, una ferita all'occhio sinistro; Miro Ivanovich (uno dei montenegrini), tre ferite al vertice del capo, ed un quarto, rimasto sconosciuto, due ferite, una al mento ed una alle labbra.

Alcuni minuti dopo il fatto, comparvero di corsa sul luogo alcune guardie, le quali, appreso che i montenegrini si erano internati nel bosco, diedero loro la caccia e, in una mezz'ora riuscirono ad arrestarne quattro, cioè: Milissa Popovich, di 18 anni, Novak Popovich, di 20 anni, Giorgio Popovich, di 21 anni, e Michele Jagovich, di 23 anni. Furono condotti al commissariato di Guardiella, dove un cancellista li assunse a verbale. Tutti e quattro si protestarono innocenti: nessuno di essi aveva preso parte alla zuffa. Nondimeno furono trattenuti a disposizione del Tribunale.

Maniaci a bordo. Provenienti da Alessandria d'Egitto, arrivarono ieri nel pomeriggio col piroscafo del Lloyd «Maria Teresa» due povere donne, in preda a fortissima agitazione nervosa, e con le vesti ridotte a brandelli. L'una si chiama Edvige Hamsarech, di 36 anni, da Pilsen, l'altra Angela Mosettig, di 60 anni, da Gorizia.

Quest'ultima era coperta della sola camicia, e anche questa regalatale da una signora inglese durante il viaggio, dopo che s'era stracciata di dosso la propria.

All'arrivo del piroscafo il capitano avvertì del caso l'infermeria Treves, da dove si portò sopraluogo il sig. Gino. Coadiuvato da tre infermieri e con opportuni pretesti riuscì ad accompagnare le sventurate al civico Ospedale, ove vennero accolte nelle sale d'osservazione.

In rissa. Il carradore Francesco Jonevich, di 22 anni, abitante in via Media 11, fu colpito ieri con un bastone da un ubriaco e riportò una ferita al capo.

Il bracciante Michele Madora, di 28 anni, abitante in androna Santa Eufemia 2, fu colpito ieri con un oggetto contundente, in rissa, e ne riportò una ferita al capo.

Maria Gorsech, di 24 anni, abitante in androna del Forno 12, fu colpita ieri con una chiave dal proprio amante e riportò una ferita alla tempia sinistra ed una alla mano destra.

Per le opportune cure ricorsero all'ambulatorio dell'«Igea».

Amico o «spoia-negai?». Ieri notte verso le 2, una guardia del distaccamento di via dei Rettori, che pattugliava per la via di Riborgo, s'imbattè in due giovanotti decentemente vestiti uno dei quali, al vederla, si staccò dall'amico e fuggì a precipizio. Questa circostanza mise in sospetto la guardia, la quale, ritenendo di non poter competere con le agili gambe del fuggitivo, si accontentò di fermare l'altro, il quale recava sotto il braccio un involto. Il giovanotto, ch'era alquanto in cimberli, si qualificò per Giuseppe Z., di 25 anni, carrettiere, da Trieste, e dichiarò di non conoscere affatto l'individuo ch'era in sua compagnia, perciò si suppone che il fuggitivo sia uno dei tanti «spoia-negai» e che si sia a lui accompagnato con il solo scopo di derubarlo dell'involto nel quale teneva una maglia e un paio di calzoni. Il S. fu posto a smaltire la sbornia e poi fu liberato.

Il divertimento di un ragazzone. Ierlaltro verso le 4¾ del pomeriggio, una guardia sorprese un ragazzone sui 15 anni mentre lanciava dei sassi contro la tabella esposta dal Comune all'imboccatura del vicolo delle Ville e lo arrestò. Al distaccamento il vandalo, che si qualificò per lo studente(?) Gustavo H., di 17 anni, abitante in via Tigor, ricevette una solenne lavata di capo. Liberato, lo scostumato tornò al vicolo delle Ville e diede sfogo alla sua rabbia lanciando contro l'innocente tabella tanti sassi da farla staccare dal muro. In quel momento ricomparve la guardia che lo aveva arrestato e la ingiuriò con gli epiteti più sconci. Fu arrestato nuovamente.

Scontro di vetture.

— Dunque quale delle vetture cozzò contro l'altra.

— La sua, sior!

— Sior, la sua.

— Quale riportò avarie?

— La mia, sior!

— Sior, la mia.

— Dunque si può sapere di chi è la colpa?

— De lui, sior!

Risposero all'unisono i due vetturali Marco Scodellaro e Pietro Peciar, i quali si erano fatti arrestare a vicenda perchè in via della Scorzeria i loro veicoli erano cozzati l'un contro l'altro. Al cozzo, al legno del primo s'era spezzata una delle ale e a quello del secondo si era spezzata una ruota. Chi era il responsabile? Nessuno e tutti e due, e l'ispettore, non sapendo che pesci pigliare, consigliò entrambi di sbrigare la faccenda in via civile.

Grave caduta da un muro. Iersera verso le 8 il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato a S. Anna N. 124 ove trovò il ragazzino di 6 anni Giacomo Glabausich, il quale era caduto da un muro alto sei metri e presentava sintomi di lesioni interne. Fu consigliato il suo trasporto all'Ospedale.

Madre e figlia bastonate. Iersera verso le 8 la signora Cecilia B., di 43 anni, abitante in via Tommaso Grossi, passava per Piazza Goldoni insieme alla figlia Maria maritata I., di 20 anni. Ad un tratto furono affrontate da un giovane che cominciò a percoterle in modo che la madre riportò una contusione alla fronte e la figlia contusioni alla mano sinistra. Le due donne ricorsero alla Guardia medica ove ebbero le necessarie cure. Il giovane che le aveva percosse incolpava la madre d'avergli promesso la figlia in isposta e la figlia s'era sposata con un altro.

Chi rompe, in un modo o nell'altro, paga. A richiesta del signor Nicolò Delpiccolo, direttore del «Caffè Tergeste», in piazzetta S. Giacomo, fu arrestato ieri notte in via di Riborgo un individuo sui 35 anni, indecentemente vestito e alquanto brillo.

Al distaccamento del quartiere il sig. Delpiccolo narrò che un momento prima il tizio aveva mandato in frantumi nel suo locale un tavolo di marmo del valore di 16 corone. L'arrestato, che si protestò innocente affermando che il tavolo era caduto... da sè, si qualificò per Giovanni Srebernig, ma fu riconosciuto per Ernesto L., di 34 anni, istriano, individuo ritenuto pericoloso e perciò sottoposto alla sorveglianza da parte della polizia. Fu trattenuto.

Panettiere percotitore. Rodolfo R., di 22 anni, panettiere, occupato in lavoratorio di via dell'Acquedotto, fu arrestato l'altra sera perchè, insieme ad alcuni suoi compagni che riuscirono a mettersi in salvo fuggendo, aveva percosso senza alcun motivo il bracciante Gaetano Livorni, di 40 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 17. Alla polizia il Livorni, che aveva una ferita alla testa, narrò di essere stato assalito dal R. e dai suoi amici e di essere stato percosso con pugni e calci. Aggiunse che nel momento critico aveva smarrito il bastone. Il R. fu assunto a verbale e poi condotto agli arresti inquisizionali.

Fra compagne di sventura. Ieri mattina verso le 10 fra due pigionali della casa N. 7 di via Solitario s'accese una zuffa per un futilissimo motivo. Ad un tratto una di queste prese una bottiglia di birra e colpì alla testa l'avversaria, che si chiama Eugenia Covacich, di 25 anni, e che riportò una ferita lacera alla fronte. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che le prestò le cure necessarie. La feritrice fu denunciata.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3 ½ %

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera dalle 8 alle 11½

Grande Concerto

PROGRAMMA;

1. *Carisi.* «Cuore e Patria». Marcia.
2. *Parloz.* «I canti sul Meno». Valzer.
3. *Verdi.* Ouverture «La forza del destino».
4. *Verdi.* Potpourri «Ballo in maschera».
5. *Boccolini.* «La Sirena». Valzer p. cornetta
6. *Mascagni.* Fant.. «Cavalleria rusticana».
7. *Suppè.* «Boccaccio».
8. *Verdi.* Centone «Ernani».
9. *Lecoq.* «Il Duchino».
10. *N. N.* Galop «Buonanotte».

BAGNI E SCALDABAGNI
Grande assortimento.
Condizioni: Vendita a prezzi di fabbrica o noleggio ad estinzione.
Autorizzata officina **ERNESTO ROCCO**
Via S. Nicolò N. 11. Telefono 1323.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

AMARO-ISTRIA
TONICO - CORROBORANTE - DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA LIQUORI
G.B. PETRALI & C.o
ROVIGNO

„Shampoon con la testa nera“

allontana dai capelli la **forfora,** rende la capigliatura **folta** e **lucida,** impedisce l'**esuberanza del grasso** dei capelli, **pulisce il cuoio capelluto,** impedisce la **caduta dei capelli** e per chi ha una **capigliatura poco folta** dà l'apparenza di una capigliatura **perfetta.** Esperimentato da **milioni di persone** quale il miglior mezzo per **lavarsi la testa.** Chiedete sempre «**Shampoon**», con la **testa nera,** poichè vi sono delle **imitazioni di nessun valore.** Pacchetto con **profumo di viole cent. 30.** Trovasi nelle **farmacie, drogherie** e **negozi di profumerie.** Unico fabbricante **Hans Schwarzkopf, Berlino - Charlottenburg 2.** Deposito generale per l'Austria-Ungheria **Felix Griensteidl, Vienna, I., Sonnenfelsgasse 7.**

Ai Signori Medici
letteratura e campioni gratis.

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO
GIUSEPPE FANO
Via S. Antonio 1, II p. TRIESTE

NORME
PER UNA SANA
E RAZIONALE
ALIMENTAZIONE
DEI
BAMBINI

PROPRIETÀ RISERVATA

L'ALIMENTO ED I BISCOTTI „MELLIN“
(MELLIN'S FOOD)
trovansi nelle farmacie, negozi di commestibili e drogherie.

„PETROCAPTOL“
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Mobili artistici e semplici
insuperabili
per solidità, eleganza
e buon prezzo.
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

Padre Felice da Faenza cappuccino, scrive a proposito della
Cura contro la Tubercolosi polmonare:
«Il sig. Maggiotti che ha fatto la sua cura, dopo un continuo miglioramento, gode ora **florida salute.**» Altre lettere potrei citare ancora per effetti ottenuti, anco in casi gravi.
Per la Cura contro la Tubercolosi rivolgersi al Premiato Laboratorio Chimico PACELLI, LIVORNO ed in tutte le Farmacie.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO“

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo“ per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(125)

L'aveva forse salvata per perderla di nuovo?

Che direbbe al signor Teauvin, al quale aveva promesso di ritrovare la giovane?

Quest'ultimo pensiero lo crucciò sino a quando s'addormentò alfine, vinto dalla stanchezza e dalla febbre.

XI.

Yvonne è perduta!

Quando Libert si svegliò all'indomani mattina, un poco indolenzito della lotta così prodemente sostenuta, era tardi.

— Quasi le dieci! esclamò il buon giovane, guardando l'orologio. Come sono pigro!

Poi gli sfuggì un leggero grido di dolore.

— Ah! il mio braccio! Mi sembra non vada bene, mi farò visitare dal farmacista perchè mi fasci a dovere questa graffiatura.

Così monologando, Libert si vestì. Quel giorno non indossò la sua veste di mendicante; all'opposto ebbe cura del suo vestiario.

Prima di tutto si recò da un farmacista dal quale venne medicato, poi all'albergo ove era alloggiata Yvonne de Bussiares.

La padrona era seduta ad una scrivania.

— La signorina Andreina? domandò garbatamente Libert.

— E' qui signore, rispose la padrona, senza alzar il capo.

— E' in casa?

— No, in questo momento.

— Come, è già uscita? disse Libert con stupore.

A queste parole, la padrona dell'albergo si rizzò. Con uno sguardo indagatore, esaminò a lungo il visitatore, evitando di rispondere subito.

Senza apparire menomamente imbarazzato da questo esame, Libert riprese:

— Sapete, signora, se la signorina resterà lungo tempo assente?

— No, signore, non so nulla.

Soggiunse, con un tono che tradiva una certa diffidenza:

— Prima di tutto, signore, non posso darvi informazioni sulla mia pigionale senza sapere chi siete.

— Chi sono? ripetè Libert, alquanto imbarazzato da questa domanda impreveduta. Non riteneva utile, dire il suo nome, nel caso che Charly, venisse anch'egli all'albergo.

— Sì, il vostro nome, la vostra professione, una garanzia. Siete parente della signorina Andreina?

— No, ma uno dei suoi migliori amici, il solo forse.

— Gli è che sono già venute parecchie persone a domandar conto di questa giovane, e m'hanno detto la stessa cosa.

— Parecchie persone?

— Sì.

— Quando... questa mane?

— No, ma ieri e alcuni giorni prima.

— Sapete chi fossero

— Due uomini. Il primo è venuto due o tre giorni addietro. Colui, lo confesso, non mi andava a genio. D'altronde mi ha domandato poca cosa.

— Un uomo assai bruno, non è vero?

— Sì, precisamente; con occhi non franchi.

— Bene, lo conosco colui; e fra sè nominò Charly.

— L'altro è venuto iersera. E' un signore di modi distinti, decorato della Legione d'onore. Egli mi ha fatto un

Luoghi di cura, Villeggiature, Bagni, Alberghi

STAZIONE CLIMATICA PREALPINA
Giugno-Settembre
RECOARO
(Vicenza)
Regie fonti ferruginose carboniche.
Direttore Consulente: Prof. LUCATELLO di Padova.
Grandi Alberghi riuniti di Recoaro alto.
Eden-Giorgetti-Gotico presso il
R. STABILIMENTO IDROELETTROTERAPICO

VETRIOLO
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.

Grand Hotel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose, sale, ottime camere. (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. Cav. Pietro Grassi.

BAGNI DI MARE
VENEZIA
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti.
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

PENSION TEICHHOF
a 485 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da Corone 5 in più al giorno, per persona.

LIDO-VENEZIA
Apertura al 15 Luglio corr.
„HUNGARIA" Palace Hotel
Albergo indipendente, espressamente costruito secondo le più razionali regole d'igiene e con tutti i comforts i più moderni. Appartamenti completi per famiglie con bagni e servizio sanitario.
Vasta terrazza prospiciente il giardino dell'albergo e il gran viale.
Trattamento di primo ordine e prezzi moderati

Luogo di cura e Stabilimento Idroterapico
BAD STEIN in CARNIOLA
stazione della Ferrovia dello Stato, ad un'ora ed un quarto da Lubiana, splendida posizione alpina del tutto riparata dal vento, clima mite, subalpino. Completa idroterapia, sistema Priessnitz, Winternitz e Kneipp), bagni di sole, di acido carbonico, elettrici, di aria calda secca, massaggio, ginnastica medica ed elettroterapia, bacino per bagno, parco ombroso, ristorante eccellente. Adatto per la cura delle malattie nervose ed interne, anche per convalescenti che non abbisognano di cure. Buona pensione nello stabilimento ed in parecchie ville. Prezzi miti. Aperto fino all'ottobre. — Prospetti gratis a mezzo del
Dott. Rudolf Wackenreiter
Direttore medico ed appaltatore dello Stabilimento.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio m. c.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

La più bella villeggiatura!
A Planina presso Rakek
affittansi per la stagione alcuni appartamenti elegantemente ammobiliati, con cucina per uso famiglia, oppure singole stanze Prezzi miti. Rivolgersi a **F. Christof, Planina,** presso **Rakek.**

Ameno luogo di villeggiatura
in LEES (Carniola superiore)
distante un quarto d'ora dal lago di VELDES
Omnibus per Veldes ad ogni treno. — Hotel vis-à vis della stazione. — Buona cucina, vini naturali a prezzi miti.
JOHANN LEGAT, Hotelier-Lees-Veldes.

„Landesverband für Fremdenverkehr in Krain", a Lubiana
si presta gratuitamente alla mediazione in
— AFFITTANZE —
PER VILLEGGIANTI
in tutta la Carniola.
Ufficio a Lubiana, Hotel Lloyd.

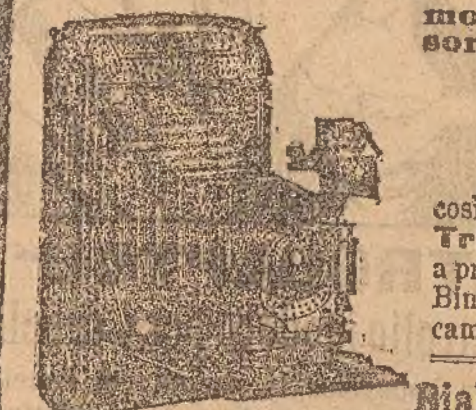
VITTORIO (Veneto)
HOTEL CENTRAL
già PENSION BILLI
Posizione climatica. Luogo amenissimo di villeggiatura, vicino alla stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Rimesso a nuovo, vasto parco e giardino, comforts moderni, caloriferi, luce elettrica, telefono, bagni, doccie, **garage,** scuderie. Trattamento speciale per viaggiatori. Vini scelti. Servizio inappuntabile. Prezzi modici. Si parlano le principali lingue.
Proprietario G. Lacchin — *Direttore* E. Tarenzi

Stabilimento Idroterapico Pörtschach sul Lago di Wörth
situato nello Stabilimento Wahliss.
Completo sistema di cura idroterapica, massaggio, elettricità, ginnastica medica, bagni di acido carbonico, elettrici, di sole e salini contribuiscono a splendidi risultati nella cura delle malattie nervose (nevrastenia, isterismo, spinite), malattie allo stomaco ed all'intestino, reumatismi, gotta e nella convalescenza. Prospetti spedisce il capo-medico **Dott. Alfred E. Weiss.**

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc.
Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti,
Aperto tutto l'anno

OLIO E VINO TOSCANO.
Giuseppe Ferrante, Firenze
Succursale in Trieste ***Via Stadion 14***
Si vende l'OLIO D'OLIVA DI LUCCA
EXTRA e SOPRAFFINO, in vasi originali di latta da 5 e 10 litri.
Spedizioni in provincia.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig
modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili



così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Musicisti
Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale
C. Schmidl & C.
TRIESTE
Unico emporio musica di ogni edizione
Cataloghi s'inviano gratuitamente.

CENTRALE ✚ D'IGIENE
Via S. Nicolò 18.
DEPOSITO DELLE MIGLIORI PROFUMERIE.
Rappresentanza e deposito generale dei preparati „FRIDENO"
senza rivali per l'igiene e cura della pelle.
SAPONE GENUINO ALL'ACQUA DI COLOGNA
Saponi medicinali d'ogni qualità

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

monte di domande sul conto della mia pigionale.

Gli ho risposto come ho potuto. Il pover'uomo sembrava disperato di non trovarla.

— Vi ha detto il suo nome? domandò Libert.

— No signore, m'ha affermato, come vi dicevo or ora, ch'egli era uno dei migliori amici della signorina Andreina.

— Non vedo chi potrebbe essere.... disse Libert pensoso.

E aggiunse, come parlando fra sè:

— Ella sarà rientrata assai tardi probabilmente.

L'albergatrice aveva udito.

— Guardate, riprese ella, avete l'aspetto d'un uomo onesto, anche voi; vi dirò la verità. La signorina Andreina non è rientrata iersera.

— Allora questa mane?

— Nemmeno.... Veramente non l'abbiamo veduta da tre giorni.

— Non è rincasata? esclamò Libert con accento dal quale trapelava una reale ansietà. Allora, dove è andata la sventurata.... che ne è di lei?

— Temete forse che le sia accaduto qualche cosa di male? domandò l'albergatrice, turbata dalla sincerità d'accento dell'ex zuavo.

— Purtroppo! signora, ho tutti i motivi per crederlo. E giacchè sembra che v'interessiate a questa giovane, permettetemi di farvi una raccomandazione.

— Quale?

— Se qualcuno venisse di nuovo a domandare della signorina Andreina, non date informazioni a nessuno.

Rispondete soltanto ch'ella non abita più qui. Voi renderete così alla vostra pigionale un immenso servigio.

— Davvero?

— Sì signora. Posso ben dirvelo; la signorina Andreina è una giovane di distinta famiglia, venuta espressamente a Parigi per rientrare in possesso d'un patrimonio abbastanza vistoso.

Ma ella è orfana, ha dei nemici, gente senza scrupoli che vorrebbe la sua rovina, che la provocherebbe al caso.

Sono precisamente coloro la causa della sua lunga assenza. Io, all'opposto, sono incaricato di vegliare su lei. Sventuratamente circostanze indipendenti dalla mia volontà mi hanno separato da lei, senza che sappia dove trovarla. Così, vi prego, non date più informazioni, a nessuno.

— Siamo intesi, signore.

— Ah! dimenticavo una cosa importante, riprese Libert, quando stava per uscire. Se la vostra pigionale ritornasse - ciò che è assai dubbio - ditele di recarsi subito al viale di Messina, 5. Il portinaio sarà avvertito, egli le darà le indicazioni necessarie per trovarmi. Le direte che è il suo difensore di iersera. Vi raccomando di non comunicare a nessun altro che a lei questo indirizzo.

— Benissimo, farò come volete.

— Grazie, signora per la vostra gentilezza.

Poi, salutando gentilmente, Libert se n'andò. Così l'impiegato daziario non l'aveva ingannato: Yvonne non era rientrata a Parigi. Ella aveva avuto paura, senza dubbio di ricadere nelle mani di Charly.

Ma dove s'era rifugiata? Dove andarla a cercare?.

Ella non potrebbe ritrovarlo da sè Libert, nè scrivergli, poichè non le aveva dato alcun indirizzo.

Egli doveva dunque cercarla a caso; sia a Parigi, che nei dintorni d'Ivry.

Il buon giovane, tutto triste, s'avviò verso la piazza della Repubblica.

H. Germain. (Continua).

Gli atterrati. La giornaliera Maria Adam, di 38 anni, abitante in via del Broletto 26, ieri in via San Michele venne atterrata da un ciclista e ne riportò una frattura al naso ed escoriazioni al braccio destro.

La cuoca Paola Paolini, di 57 anni, abitante in via Pozzo di Crosada 7, fu colpita dal timone di un carro carico di ghiaccio e cadde in guisa da riportare una infrazione alla fibula e alcune contusioni al crure sinistro.

Le carezze di un marito. Ieri sera ricorsero alla guardia medica certi Andrea D., di 21 anno, impiegato, abitante in via del Farneto, e Eloisa O., di 22 anni, abitante in via Vincenzo Bellini, l'uno e l'altra riportanti graffiature in varie parti della faccia.

Raccontarono di essere stati conciati... per le feste dal marito della O. per il sospetto che questi aveva che i due giovani filassero l'idillio...

Epilessia. Ieri, circa le 10 ant., fu portato soccorso a certo Giuseppe Z., macellaio, di 19 anni, perchè in mezzo alla via fu colto da un assalto epilettico.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Giuseppe Cermel, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 53, per una ferita lacero-contusa all'indice della mano sinistra; Renato Billan, di 14 anni, scolaro, abitante in piazza Barriera vecchia N. 4, per una ferita di taglio al pollice della mano destra; Mario Saulich, di 12 anni, abitante in Campo S. Luigi N. 3, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Iolanda Fattori, di 5 anni, abitante in via Palladio N. 2, per una ferita lacero-contusa alla testa; Emilio Sgobb, di 17 anni, tornitore, abitante in via Paduina N. 3, per una ferita di taglio al pollice della mano sinistra.

Cadute. L'altra sera fu portata all'Ospedale mediante lettiga certa Antonia Dapretto, di 64 anni, abitante a Zaule, la quale cadendo si era fratturato il malleolo destro. Fu accolta nella decima divisione.

Il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato ieri in via del Solitario N. 11 dove trovò certa Giuseppina Cruschin, di 29 anni, la quale cadendo si era distorta la gamba sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica:

Lo scolaro Giovanni Clun, di 9 anni, abitante in Campo S. Giacomo 15, il quale cadendo si era fratturato l'avambraccio destro.

Francesco Logar, di 3 anni e mezzo, abitante in via Luigi Galvani 1, il quale, cadendo, aveva riportato contusioni al ginocchio destro.

La bimba di 10 mesi Luigia Morello, abitante in androna Marinella 6, ieri in un momento in cui la madre l'aveva lasciata sola, cadde dal letto e riportò una depressione alla scatola cranica. Dopo le prime cure all'«Igea» fu portata all'Ospedale.

Corrispondenza aperta. *B. M.* Il 1. agosto 1865 era un martedì. — *Curioso.* No; «Quel non so che» di Alfredo Testoni non fu recitato qui dalla compagnia Sichel. — *Lettrice assidua.* La festa del Redentore a Venezia, sabato notte 14 corr. — *Giorgio.* Nel nostro Salone d'informazioni troverà i prezzi di passaggio desiderati. — *Ninetta.* Per Toblach, via Lubiana, Tarvis, Villaco. Si cambia a Lubiana e a Villaco, però col treno delle 6.35 troverà il vagone diretto Trieste-Monaco. — *Reumatico.* Da Trieste per Abano si cambia a Mestre. Non si rilasciano biglietti di andata e ritorno valevoli venti giorni. — *Curioso.* Il treno che parte da Trieste alle 5.55 ant., via Cervignano, non trova a Portogruaro coincidenza per Casarsa. — *Viaggio.* Per Chemnitz la via più breve è Vienna, Praga, Tetschen.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.2, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.— Oggi: alta marea 0.8 ant. e 0.58 pom. - Bassa marea 5.51 ant. e 6.31 pom.

Ogni giorno una.

— Credetemi. Solamente gli imbecilli possono affermare d'essere sicuri di qualche cosa. Le persone serie non affermano mai in modo assoluto i loro giudizi.

— Siete proprio sicuro di quanto dite?

— Sicurissimo.

ASTERISCHI DI CRONACA

E' aperta da domenica fino al 15 corr. l'esposizione di lavori e pittura nella scuola Perenzini, nella quale è maestra di lavoro la signorina Bice Semeniz e di pittura il prof. Antonio Lonza. Da una visita fattavi riportammo la migliore impressione. I lavori sono eseguiti con accuratezza e ottimo gusto. C'è una profusione di pizzi a fusello, fra cui spicca un bel collare, della sig.na Irene Cardone. Notiamo fra i molti lavori di ricamo in bianco, un paio di federe della sig.na Nerina Macovig, poi dei bei milieux e trasversali. Ed i lavori a colori son pure degni di lode. Bellissimo il quadrato a floroni gialli ed applicazioni della sig.na Gina Cijak, la quale espone pure un tappeto Smirne, e una cartella in *moire*. La sig.na Elsa Reiss presenta pure un tappeto Smirne accanto ad un trasversale da divano. La sig.na Jole Macchioro ha pure dei bei lavori a colori. Un calendario ed un tappeto da tavola. Un portafazzoletti in rosa e oro porta il nome della sig.na Quarantotto; la signorina Ada Senigaglia ha un lavoro a punto inglese. Molto di buon gusto il cuscino della sig.na Lea Castelli, e il portaguanti della Natalia Junz. Vi sono anche due bei copritastiera delle sig.ne Cardone e Schussnig e lavori vari delle signorine Ada Noerdlinger, Rosalia Castellan, Rita Bartoli, Macerata, Kuchinca, Cumbat e Cardone. Espongono lavori da taglio le signorine Amalia Doswald e Pina D'Acunzo, la quale ultima superò in questi giorni l'esame di maestra di lavoro.

La stanza di pittura ci mostra gli acquarelli delle sig.ne Maria Bilaffer e Natalia Junz. Molti sono i dipinti ad olio delle sig.ne Michelli e Beatrice Franz. Graziosi i cuscini dipinti delle sig.ne Kuchinca e Bice Semeniz. Quest'ultima presenta pure alcuni bei motivi ad olio. Notiamo inoltre le pitture della sig.na Castelli, Elsa Reiss, delle scatole in pirografia, un portacarte della Gina Cijak e altri ancora.

★

Ieri i docenti della civica scuola popolare di Roiano, radunati nella sala della direzione, si congedarono dal loro dirigente sig. E. Taucer, il quale, compiuto 40 anni di magistero, fu collocato a riposo. Un docente, a nome dei colleghi, pronunciò alcune parole, rilevando l'attività, il carattere fermo, l'equanimità del sig. Taucer, il quale seppe encomiabilmente dirigere le sorti della scuola ed acquistarsi l'affetto degl'insegnanti. Con l'augurio ch'egli possa a lungo godere il meritato riposo, gli fu poi presentato un modesto ricordo.

Il sig. Taucer ringraziò i docenti e li assicurò della sua perenne amicizia.

★

Una simpatica festicciuola si svolse iersera nel giardino della Pia Casa dei poveri, vagamente illuminato a lampioncini e lampadine elettriche. I ricoverati e i corrigendi vollero festeggiare il loro amato ispettore sig. Alessandro Renzo Ciatto nel 15.o anniversario della sua nomina ad ispettore della Pia Casa. Sul largo del giardino c'era un chiosco per gl'invitati, intervenuti assai numerosi, fra cui spiccavano le signore e signorine. Di fronte al chiosco c'era il palco per la banda dei corrigendi e per i ragazzi, che facevano parte del coro. Intorno stavano allineate le ricoverate. Sotto il palco della banda brillava in fiammelle a gas il monogramma del festeggiato. Dall'alto dell'Istituto si proiettavano sul giardino larghi fasci di luce elettrica policroma. Il programma della festa si componeva di vari pezzi per cori e banda, ottimamente eseguito sotto l'abile direzione del M.o Manara. Fra un pezzo e l'altro vennero accesi bellissimi fuochi artificiali, confezionati dal pirotecnico Giorgomila. Al signor Ciatto pervennero, per la lieta ricorrenza, numerose felicitazioni.

Aggiungeremo ancora che la festa venne ideata e preparata dai ricoverati e dai corrigendi.

Durante tutta la festa l'egregio Ispettore venne fatto segno a frequenti dimostrazioni di simpatia e gratitudine da parte dei ricoverati e degli impiegati. La simpatia e l'amore con cui seppe circondarsi l'egregio Ispettore in quest'ambiente per sè difficile, lo deve alla sua zelante operosità improntata alla più alta abnegazione, sagacità ed amorevolezza; ed è voto generale perchè a lungo possa durare a quei poverelli un tale conforto.

Teatri e Concerti

Anfiteatro Minerva. Iersera alla beneficiata del buffo signor Giovanni Montano il pubblico accorse numerosissimo. Specialmente affollate erano le gradinate e la galleria. Dopo l'operetta «I granatieri» che si diede col solito successo di applausi per tutti gli esecutori, il signor Montano cantò con bel porgere due canzonette napoletane che gli fruttarono molti applausi e due presenti; il suo ritratto in fotografia ed una busta suggellata. In chiusa il seratante assieme ad alcuni artisti della compagnia Sarnella recitò una farsa intitolata «Montano in fasce», ed anche qui fece ridere e si fece applaudire.

Questa sera va in scena la féerie in tre atti e dieci quadri «I nipoti del capitano Grant».

Liceo musicale Tartini. Giovedì 12 corrente si darà al Liceo Tartini il settimo ed ultimo esperimento degli allievi.

Liceo musicale Catolla. La prima parte degli esami annuali a questo Liceo avverrà martedì 10, mercoledì 11 e giovedì 12 luglio; e la seconda parte in dicembre.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *I nipoti del capitano Grant*, in 3 atti e 10 quadri, di G. Verne, musica del m.o Caballero.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

«Fufignezzi...»

Teresa Buda, di 39 anni, - una donnetta asciutta, smilza, tutta parlantina - era ieri accusata del crimine d'infedeltà per essersi trattenuta ed appropriata vari oggetti d'oro d'un complessivo valore superiore alle cor. 1000, oggetti stati a lei affidati per la vendita a «scheda» da Teresa Scherianz e Orsola Fiegel. Doveva anche rispondere dell'appropriazione d'una catena d'oro del valore di cor. 100 affidatale da Maria V.

La Buda cercò di dimostrare non trattarsi di azione penale, ma di... operazioni commerciali sbagliate. Disse che la compratrice di alcuni oggetti era scappata da Trieste, dopo aver pagato soltanto la prima rata, lasciando così a suo carico un debito di più che 150 corone; disse ancora che altre clienti non avevano pagato correntemente le rate; sicchè essa, per non perdere la fiducia della Scherianz e della Fiegel, che, fornendole gli oggetti le fornivano anche la possibilità di guadagnare qualche corona, si indusse a impegnare qualche pezzo d'oro, per far fronte alla scadenza delle rate. Presa poi nell'ingranaggio, il Monte di pietà la vide ricorrere spesso ai suoi sportelli: e finì come doveva finire. Esaurito il materiale da impegnare, le fornitrici rimasero a bocca asciutta, le diedero tempo di rimediare e, stancatesi alla fine, denunciarono tutto alla polizia. In quanto al fatto della V. è pure confessa.

Le danneggiate confermarono l'accusa. Il dif. dott. Gasparini domandò che la Corte non gravasse la mano sulla Buda, più disgraziata che colpevole, tanto più che è in arresto da cinque mesi e mezzo: ma la Corte, avuto riguardo all'ammontare del danno, non può darle meno di otto mesi di carcere con un digiuno al mese.

La Buda s'adattò.

«Vagon» il calunniatore.

Enrico Paulin, detto «Vagon», di 23 anni, da Gorizia, entrò l'8 giugno scorso a bordo del «Melpomene» come ragazzo di cucina. Il giorno dopo venivano trovati nel camerino del fornaio due sacchi di caffè, appartenenti a una partita del carico, e, fatte le opportune indagini per assodare chi li avesse colà posti (evidentemente a scopo di furto) risultò che era stato il «Vagon». Chiamato a giustificarsi, questo disse di avere per ordine del cuoco Pietro Privileggio preso i due sacchi dal camerino della dispensa di bordo e di là portati nel camerino ove erano stati trovati: e di non sapere altro. Il comandante del piroscafo denunciò la cosa alla polizia e tanto il Privileggio che il Paulin furono arrestati.

Dopo poco risultò che quanto il Paulin aveva detto non era vero: e che il Privileggio nulla affatto aveva a che vedere nella peregrinazione dei due sacchi. Sicchè il procedimento fu continuato a carico del Paulin, che ieri comparve innanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto. Al dibattimento, però, il P. M. estese l'accusa anche al crimine di calunnia, per avere il Paulin indicato, e falsamente, il Privileggio quale autore principale del furto.

La Corte condannò «Vagon» a otto mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva il dott. Gasparini.

Le solite delle domestiche.

L'11 giugno scorso, la signora Zoe Luzzatto mandò la domestica - Maria Kuk, di 22 anni, da Kute (Bolzano) - per la spesa, in piazza, consegnandole all'uopo cor. 8. Ebbe un bell'attenderne il ritorno: la Kuk non tornò.

E ne aveva tutte le buone ragioni: perchè, prima di allontanarsi, aveva rubato alla padrona un orologio d'oro, un fermaglio ed un anello d'oro...

Iermattina la Kuk, comparsa in istato d'arresto davanti ai giudici, disse semplicemente che aveva rubato, perchè... istigata dal suo amante, certo «Pepi».

La Corte la condannò a tre mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 133 pass., «Aglaia» da Rizek e Fiume con 4, «Tebe» da Costantinopoli e Fiume con 4, «Wurmbrand» da Venezia con 77, «Vindobona» da Fiume, «Sultan» da Cattaro e scali, «M. Teresa» da Alessandria e Brindisi; il pir. ellen. «Samos» da Trebisonda e Corfù con 11 pass.; il pir. ital. «Epiro» da Salahora e Venezia con 15 pass.; i pir. a.-u. «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 25 pass., «Sebenico» da Metcovich e scali.

★ Partì il pir. del Lloyd «Medea» per Batum; i pir. a.-u. «Balcan D.» per Seriphos, «Vis» per Curzola, «Hungaria» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arc. Stefano» partì il 6 da Theodosia per Rotterdam; «Alga» arrivò l'8 a Methil; «Kobe» arrivò il 3 a Barry; «Zora» il 3 a Newport; «Beatrice» partì il 4 da Shields per Trieste; «Baross» il 5 da Lisbona per Glasgow; «Etelka» passò Gibilterra il 5; «Contessa Adelma» passò Dover il 4 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe per Trieste proseguì il 6 da Karachi per Aden; «Habsburg» partì il 7 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste partì il 7 da Calcutta per Madras; «Körber» diretto a Trieste proseguì il 7 da Beira per Zanzibar.

Sinistri marittimi.

Un telegramma da Messina annunzia che il veliero italiano «Angelo Raffaele», carico di legname, da Trieste per Cagliari, si trova in quel porto nell'impossibilità di continuare il viaggio, avendo riportato parecchi danni in seguito ai cattivi tempi incontrati. Il veliero fa molta acqua e lo si dovrà scaricare per poter ripararlo.

9 Luglio.

Da POLA.

— Nomina.

Il docente arch. S. Nachich, sinora a Trieste, fu nominato docente alla scuola professionale di Pola.

— Ricerche infruttuose.

Le ricerche avviate per rintracciare il cadavere del giovane ventenne Stefano Abbà, ucciso dal fulmine ieri mattina nella barca di suo padre che pescava nelle acque di Promontore, riuscirono finora infruttuose. Sul luogo fecero ricerche oltre alla barca del padre dello scomparso, Francesco Abbà, anche la barca di Vittorio Defranceschi, pure da Fasana ed una barca di palombari. Il Carlo Abbà, fratello dello scomparso ed il Nicolò Trolis, che riportarono ustioni, furono accolti all'Ospedale.

— Cronaca giudiziaria.

Oggi fu condannato a due giorni di arresto Francesca moglie di Domenico Lucchetto da Gallesano per offese reali e verbali in danno di Caterina moglie di Antonio Capolicchio.

Maria Chersin e la figlia di lei Anna erano accusate di offese all'onore di Maria Wacher. Vennero condannate la prima a 16 corone, la seconda a 12 corone di multa.

Luigia Chersin per offese a Michele Trobis fu condannata a cinque corone di multa.

Arturo Pruscha, pensionato, dalla Moravia, per essersi spacciato quale sottocommissario di polizia e per essersi appropriato della lingeria in danno di Domenico Vis, venne condannato a quattro settimane d'arresto.

Rodolfo Moscarda fu Pietro da Gallesano per aver rubato dell'erba spagna a Giovanni Demori, venne condannato perchè recidivo a quattro giorni d'arresto.

Certo F. B. per grave diffamazione in danno di G. B. e G. V., fu condannato a sei settimane di arresto.

— Un velocipedastro.

Oggi fu denunciato al comando delle guardie Matteo Pacovich fu Fabiano, di 19 anni, perchè travolse con la sua bicicletta la ragazzina di 7 anni Stefania Cusmini.

— Arresto.

Iersera alla partenza dei triestini fu arrestato per offese al comandante delle guardie municipali Hassek, Carlo Fonda fu Antonio, di 50 anni. Assunto a protocollo fu rilasciato.

— Rissa.

In via Marianna il carro guidato da Carlo Blascovich urtò il carretto di Pietro Derovese, che riportò danni. Il Derovese gridò qualche parola al Blascovich, il quale scese e tempestò di pugni il Derovese che rispose per le rime. I due ebbero anche stracciate le vesti. Una guardia fece rapporto.

— Per furto.

Per furto di un orologio e di una gomma da travaso di botti fu arrestato dalle guardie il sedicenne Edoardo B.

— Guardie daziarie malmenate.

Le guardie del dazio consumo Coronato Fustovich e Giovanni Pian, insieme al loro collega Marcon furono malmenate stanotte in via Marianna da alcuni sconosciuti i quali, invitati dalle guardie a seguirle al comando di p. s. si diedero alla fuga. Furono però riconosciuti e verranno denunciati.

Da ROVIGNO.

— Tribunale Circolare.

In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. de Kümmerlin:

Massimiliano Chmela di Francesco, calderaio, di 23 anni, da Pola, venne assolto dal crimine di grave lesione inferta al genitore;

Angelo Riosa fu Angelo, minatore, di 39 anni, Elisabetta ved. Angela Riosa nata Catanaro, privata, di 70 anni, Stefano Daudine fu Domenico, agricoltore, di 59 anni, Giovanni Rabaz fu Giovanni, caricatore di legna, di 57 anni, e Lucia moglie di Giovanni Rabaz nata Riosa, legatrice di legna, di 47 anni, tutti da Parenzo, per delitto di detenzione di sostanze esplosive in modo da costituire pericolo per l'altrui proprietà, salute e vita, e il primo anche per contravvenzioni contro la sicurezza corporale e per leggero ferimento, vennero condannati, il primo a quattro mesi di arresto rigoroso inasprito con un digiuno al mese, la seconda e il terzo a due settimane di arresto rigoroso, il quarto a dieci giorni di arresto rigoroso inasprito con un digiuno e la quinta a una settimana d'arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Da CERVIGNANO.

— Lega Nazionale.

Ieri sera nella sala del Municipio venne costituito il comitato ristretto per la festa della Lega. Riuscì composto così: Malacrea presidente, dott. Lovisoni Ettore vicepresidente, maestro Cremaschi segretario, Dreossi Silvio cassiere. Venne stabilita la data del 19 agosto per la festa. Quanto al programma, che a quanto pare sarà svariato e molto attraente, faremo cenno in seguito, dovendo il comitato ristretto discuterlo e concretarlo.

Da FIUME.

— Visite di squadre navali.

Il 15 agosto arriverà qui la squadra a.-u. e si fermerà in queste acque sei giorni, durante i quali farà manovre dinanzi ad Abbazia. Ai primi di settembre verrà poi a Fiume la squadra inglese del Mediterraneo. Il governatore conte Nako e la città di Fiume organizzeranno festività in onore degli ospiti.

Falso diminutivo.

Fiume che i grandi
Tuoi flutti ceruli
Versi d'Italia
Sui verdi piani,
Se mai più piccolo
Diventi subito
Ti muti in albero
Ed acri e sani
Aliti spandi.

Spiegazione del giuoco precedente:
È SANGUE. ESANGUE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 20.000 al 6% a peso di due stabili in Chiadino - città; cor. 26.000 al 5% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.75, Staatsbahn 673.—, Alpine 572.—, Lotti turchi 164.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.50 (210.10), Disconto —.— (182.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 102.40 (102.40), Meridionali 816.— (823.—), Mediterranee 476.— (475.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 96.92 (96.85), Italiana 102.50 (102.40), Spagnuola 95.65 (95.65), Banche Ottomane 651.— (650.—) Rio Tinto 1658 (1654) Lotti turchi 146.50 (145.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.25, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.38, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.50 a 240.85, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.45 a 94.75, Credit 670.50 a 672.50, Italiana 101.75 a 102.25, Staatsbahn 673.50 a 675.50, Lombarde 170.— a 172.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 96.85, Rendita ital. 4% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 95.65, Azioni Banca ottomana 651.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 176.—, Rendita Turca unif. 86.20, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 146.50, Banca di Parigi 1527, Azioni Meridionali ital. 817.—, Rio Tinto 16.58.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¼, Lombardi 7—, Argento 28⁵⁄₁₆, Rend. Spagnuola 96—, Italiana 101⅜, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.70, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.60.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per settembre 37.25, per dicembre 38.—, per marzo 38.50, per maggio 38.75.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 9. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.50, per sett. 46.—.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5⁸⁴/100, Luglio-Agosto 5⁷⁹/100, Agosto-Settembre 5⁷¹/100, Settembre-Ottobre 5⁶³/100, Ottobre-Novembre 5⁵⁹/100, Novembre-Dicembre 5⁵⁸/100, Dicembre-Gennaio 5⁵⁸/100, Gennaio-Febbraio 5⁵⁹/100, Febbraio-Marzo 5⁶¹/100, Marzo-Aprile 5⁶²/100.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits Apert.: 169—, Chiusa 166½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 81¼, per 3 mesi 80¼.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 61.75, per agosto 62.—, settembre-dicembre 62.50, gennaio-aprile 63.50. fiacco

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 16.—, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.25. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 24.50, per agosto 23.30, settem-ottobre 22.80, settembre-dicembre 22.85. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.75, per agosto 31.55, sett.-ottobre 30.65, settembre-dicem. 30.45. staz.o

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 44.25, per agosto 44.75, settembre-dicem 41.—, gennaio-aprile 40.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. 25¼, per agosto 25⅜ staz.o, per ottobre-gennaio 26⅜, per gennaio-aprile 27¾, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 9. (Chiusa). Per luglio 15.80, per agosto 15.90, settembre 17.—, ottobre 17.20, novembre 17.15, dicembre 17.25. calmo

Londra 9. Java a scelta —.—, Rappe greggio a sc. 8⅜. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Marianne	11	Scaricazione
1a	Ebro	12	»
5	Orjen	20	»
8	Cleopatra	12	Caricazione
9	Filippo Artelli	19	Scaricazione
12a	Epiro	9	Caricazione
12b			
13a			
13b			
14	Baron Call	10	Scaricazione
17	Carlo	12	»
21	Alberta	14	»
22	Samos	13	»
23	Ida	12	»
24			
Molo I	Lapad	11	Caricazione
» II			
Molo IV	Arc. M. Teresa Wellington	12	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

La **Cassa distrettuale per ammalati di Trieste** impiega capitali in ipoteche con sicurezza pupillare. Offerte alla Direzione.

AVVISO D'ASTA.

Notificasi che al 14 corr., ad ore 10 ant., si terrà in questo Comune pubblica asta per la costruzione della chiesa di Castellier.

Tale asta seguirà in diminuzione del prezzo di prima grida di cor. 27.000. Aspiranti dovranno depositare il vadio del 10%.

Progetto, fabbisogno ecc., sono ostensibili nelle ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI VISINADA
li 4 luglio 1906.
Il Podestà: **Dott. Ritossa.**

Pelle bianca e morbida, bella carnagione chiara si ottengono; le impurità, le pustole ecc. scompaiono completamente lavandosi col SAPONE DOERING con la CIVETTA ora di nuovo perfezionato mediante un' aggiunta del brevettato latte di fiori Bellatin, il quale nonostante tutti questi perfezionamenti si vende ovunque a 60 cent.

NESTLE
FARINA LATTEA per lattanti, convalescenti, malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLÉ Vienna I. Biberstrasse 11.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. DINO VOGHERA ha aperto il suo ambulatorio in via Nuova 30, III p. Riceve dalle 2-3.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH CHIRURGO-DENTISTA diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom. *Corso N. 43, primo piano.*

LO STUDIO dell'Avv. **Dott. Giorgio Gefter-Wondrich** trovasi in via dell'Orologio N. 4, II piano

AUTORIZZATO **Collegio-Convitto Kuglmayr** — GORIZIA — Via San Giovanni N.ro 7 XXI ANNO
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

ACCADEMIA INDUSTRIALE FRIEDBERG presso Francoforte s/M. ISTITUTO POLITECNICO per ingegneri ed architetti.
städtisch subv.

Libreria Chiopris Acquista e vende LIBRI SCOLASTICI nuovi e usati *ELENCHI GRATIS.*

DENARO per qualunque ceto di persone subito, con interesse onesto e con discrezione. Senza pegno di polizza e senza tassa d'iscrizione. Restituzione in piccole rate mensili. Si accordano prestiti da 400 cor. in più anche a signore. Banca di crediti Franz Sladky, Vienna, I., Annagasse 9 (Francobollo per la risposta)

M. CAPPELLO FABBRICA LAVORI IN PERLA Via Galileo Galilei N. 12, Padova — cerca serio ed abile — rappresentante per l'Austria. E' inutile presentarsi senza referenze di primo ordine. Scrivere direttamente all'indirizzo suddetto.

BRAVI OPERAI **VETRAI PULITORI** trovano lavoro stabile a Colonia s/Reno, con salario di Marchi 5 al giorno. Offerte sub «K. L. 1297» inviare a Rudolf Mosse, Colonia s/Reno (Germania).

Villa da vendere in stupenda posizione salubre della Carniola sup., a 15 minuti dalla stazione ferroviaria di Primskowo presso Krainburg.
La villa, costruita cinque anni fa, consta di 4 stanze, veranda, cucina, cantina. Presso la casa vi è una fontana, (le stanze da letto e da pranzo sono arredate con mobili eleganti), grande orto con parecchie centinaia dei più nobili alberi fruttiferi, magnifico parco, tutto circondato da moderne ringhiere di filo metallico.
Prezzo di vendita fior. 8500. Rivolgersi al proprietario H. Suttner, Krainburg

LA BIBITA PIÙ IGIENICA preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il **Citrato effervescente — ZIRILLI —**
E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.
Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

Cardiaci! Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Dott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie **Opuscolo gratis.**

Ghiaccio cristallino e naturale assumonsi spedizioni. **Deposito via S. Giovanni 10**

OROLOGI d'ogni genere in oro, argento, acciaio e nichelio delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO Corso N. 15, Trieste.

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

M. Gál Trieste — Corso 4 — | Gorizia Corso Verdi 45
ISTRUMENTI CHIRURGICI Apparati ortopedici, Cinti, Ventriere, Braccia e Gambe artificiali, Sospensori, Busti ortopedici, Tientidritto americano (vendita esclusiva), Bretelle, Gruccie. SI ASSUMONO RIPARAZIONI.

Vitello di Tolmino soldi 60 al chilo coscetto soldi 80 al chilo Assumonsi ordinazioni per la Provincia. **Macelleria via Giuseppe Parini N. 15** Telefono N. 1596.

LA FOTOGRAFIA è oggi alla portata di tutti grazie ai perfezionati apparecchi Kodak, Ideal Hüttig, Goerz-Anschütz, Voigtlaender
Deposito sempre ricco ed assortito presso la *PHOTO MATERIALS Cy* Via Ponterosso 6, Trieste.

Società mineraria. Capitalisti, Banche, Banchieri, Industriali, Possidenti, come pure Società minerarie già esistenti, che desiderano prender parte ad una Società mineraria in grande stile, che verrà fondata in **Austria-Ungheria**, sono pregati di comunicare il loro indirizzo. — Scrivere sub **«Bohrgesellschaft N. 4507»** a RUDOLF MOSSE, Berlino, S. W. 19, Jerusalemerstrasse 46/49.

CAMBI DI CASA. Chi desidera un accurato servizio per il **Trasporto Mobili** con carri imbottiti d'ogni grandezza (furgoni, gabbie, carri aperti a molle, ecc.) si rivolga alla Ditta **Cimadori & C. - Via Ghega 1** Telefono 1220

MAURIZIO CRAMER

dopo lunga e penosa malattia spirò quest' oggi nelle ore pomeridiane.

I sottoscritti, affranti dal dolore, ne danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 11 corr. alle 8 ant., partendo il convoglio funebre dalla propria villa in Barcola.

TRIESTE, 9 Luglio 1906.

Giulia Cramer nata **Foà**
consorte

Natalia Gentilli figlia — **Davide Gentilli** genero

Vole e **Jeanette**, nipoti
in unione ai cognati e cognate.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Nell'avviso mortuario GIUSEPPE de PILBACH leggasi **Impresa «Pietas»**, via Vincenzo Bellini 13, anzichè, come erroneamente stampato, Impresa Zimolo.

†

Questa mane dopo atroci sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

Maria Carmelich

dotata di raro ed intenso amore figliale, lasciando affranta ed inconsolabile nel dolore la madre **Lucia** che ne dà il tristissimo annunzio agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Mercoledì 11 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 12 di via delle Poste.

Trieste, 9 Luglio 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, planterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina a conoscenza della lingua italiana, tedesca, contabilità, dattilografia, brava conteggio. Indirizzo Agenzia viaggi Hotel de la Ville dalle ore 3 alle 4 pom. 9466

CERCASI donna servizio a ore. Via Ponterosso 3, III, destra. 2636

CERCASI portinaio (marito, moglie) calzolaio. Informazioni via Acquedotto 33, Mosettich. 8379

CERCASI abile bandaio con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2660

CERCASI prestaservizi pulita, onesta, per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2649

CERCASI prontamente donna di servizio. Acquedotto 91, III. 2644

CERCASI bambinaia dai 14-16 anni. Indirizzo Piccolo. 2643

CERCASI ragazzo quattordicenne con buone referenze, per lavori magazzino. Indirizzo Piccolo. 2622

CERCASI ragazzo per magazzino carbone. Via Gelsi 11. 8337

CERCANSI prontamente cameriera che sappia bene cucire di bianco a mano, attestati lunghi servizi, ed una donna di servizio. Indirizzo Piccolo. 2638

CERCASI garzona sarta donna. Canova 9, mezzanino, porta 4. 2601

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 2607

CERCASI prontamente donna di servizio ore mattina. Via Sanità 2, I piano, destra. 8317

CERCASI praticante edile assolto industriali superiori. Rivolgersi Farneto 3, I. 8323

CERCASI domestica corone 18 mensili. Via Acquedotto 26, porta 11. 2568

CERCASI per piccola famiglia domestica friulana per stanze e cucina. Inutile presentarsi senza attestati e libretto. Indirizzo al Piccolo. 2572

CERCASI prestaservizi giovane, per tutta la giornata. Via Rossetti 17, III piano. 2563

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte bianco. Olmo 14, I. 8312

CERCASI ragazza sarta da uomo. Via S. Nicolò 30, I p. 8310

CERCASI apprendista sellaio con paga. Piazza S. Caterina. 2538

CERCASI pulita prestaservizi alcune ore mattina-dopopranzo cor. 12. Indirizzo Piccolo. 2535

CERCASI ragazzo mezzo lavorante calzolaio. Via Lavoratori casa 3 N. 5. 8304

CERCASI signora o signorina tedesco italiano giornalmente alcune ore. Via Gelsi 9, secondo. 2574

CERCASI ragazza, donna giovane per stanze, solo mattina. Indirizzo Piccolo. 2616

CERCASI ragazzetta con paga corone 4 settimanali. Riborgo 8. 2586

CERCASI prontamente ragazzo 15-16 anni. Rivolgersi latteria Stadion 5. 2577

CERCASI serva per famiglia 3 persone. Petrarca 7, porta 1. 2590

CERCO prontamente donna servizio. Via Michele 10, III, sinistra. 2593

CERCO lavorante sarta donna. Riborgo 25. 2656

CERCO prontamente portatrice e capacissima capa lavandaia. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 8396

CERCO garzona stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, quarto. Sauer. 8363

SIGNORINA conoscenza tedesco, accompagnata dalla mamma, presentatasi negozio Corso, pregata ripassare prontamente. 2633

SIGNORA seria pratica lavori casalinghi, cucina italiana, tedesca, trova occupazione permanente. Offerte esatte «Belpoggio» Gorizia. 2115

OCCUPAZIONE prontamente trova persona disponga cor. 500. Petronio, caffè Goldoni. 8329

SIGNORINA comptoirista, con pratica per cassa, cercasi. Offerte in iscritto da presentarsi personalmente. Linoleum, Corso 2. 9462

GIOVANOTTO robusto, capace condurre fugoncino-triciclo, cercasi per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

SPOSI cercano capace, pulitissima domestica sappia cucinare, ottimi attestati, per Gorizia. Indirizzo al Piccolo. 2665

CERCO donna pulire quattro stanze, lavoro circa 2½, salario 10 cor. Via Belvedere 18, II. 8296

PENSIONATO troverebbe occupazione tenendo archivio e scritturazioni. Offerte al Piccolo «Pensionato». 9472

PRATICANTE intelligente, bella calligrafia, conoscenza tedesco, italiano cercasi. Offerte con richiesta onorario e referenze **al Piccolo sub «Praticante 1000».** 9470

RAGAZZO per negozio vetrami, con buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 9473

SIGNORINA cercata per scrittoio, con bella calligrafia. Offrasi: Fermo posta Tergesteo sub S. S. S. 9471

PER ufficio tecnico cercasi praticante di 15—18 anni, con piccola paga. Si richiede bella scrittura e conoscenza del disegno. Offerte scritte di proprio pugno «Praticante» Piccolo. 8370

PRESTASERVIZI giovinetta cercasi. Indirizzo Piccolo. 2661

ABBIAMO bisogno nella nostra filanda di venti ragazze dell'età da 14 a 20 anni, sane, svelte, adatte al lavoro, munite di regolare libretto di lavoro. Paghiamo le spese di viaggio (metà III classe da Trieste a Littai). Mettiamo a disponisizione di ciascheduna un letto con armadio a chiave. L'alloggio, lume, legna ecc. è gratuito. Sorveglianza mediante tre monache della Santa Croce. Un fuochista con diploma (certificato) paga 24 centesimi all'ora, 2 manovali buoni, non più di 40 anni, paga 18 cent. all'ora. Piazzetta S. Silvestro 4, I, dalle 9 in poi. 2529

FARMACIA cerca studente assolta sesta ginnasiale, quale praticante. Offerte al Piccolo sub «Farmacia». 2588

FABBRI ragazzi apprendisti cerca officina via Chiozza 15. 8305

DOMESTICA con documenti sappia cucinare cercasi. Preferita tedesca. Indirizzo Piccolo. 2614

CORRISPONDENTE che conosce perfettamente le lingue tedesca, croata, serba, slovena, cerca posto. Offerte sub «Energisch» inviare al Piccolo. 2373

GIOVANE **impiegato occupato quale cassiere e contabile, da diversi anni alle dipendenze di primaria ditta, con eccellenti referenze, desidererebbe migliorare posizione. Gentili offerte «Fiducia al Piccolo.** 2597

OFFRESI ragazza civile per bambini e stanze mattina a sera, oppure stabile già pratica. Offerte Piccolo «Bianca». 8353

OFFRESI corrispondente tedesco, italiano, francese, stenografo, calligrafo, disponibile diverse ore serali. Offerte «Nebenverdienst» al Piccolo. 8351

SIGNORINA tedesca cerca posto di cassiera o cameriera d'Hotel. Offerte sub «M. D.» Piccolo. 2585

FALEGNAME capace cerca occupazione deposito mobili. Indirizzo al Piccolo. 2652

SIGNORA assumerebbe sorveglianza scrittoio od altro in cambio alloggio. Scrivere all'indirizzo M. F. 164 Scorcola. 8319

CONIUGI sarti cercano posto portinai. Offerte al Piccolo «Portinai». 8293

RAGAZZA cerca servizio tutto giorno, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2547

OFFRESI bottaio ventiseienne pratico lavori spedizione, parla e scrive slavo, italiano e tedesco, bella presenza e fedele; desidera occuparsi in qualsiasi genere, magazzino o spedizioni. Indirizzo Piccolo. 2552

GIOVANE offresi per riparazioni e lucidare mobili. Maurizio 1, portone. 2582

GIOVANE cameriere italiano, ottimi certificati disponibile per restaurant o privati. Offerte «Gino» al Piccolo. 2564

DONNA praticissima cerca posto caffè. Via Caserma 17, porta 7. 2596

DUE giovani assolti due corsi d'una scuola commerciale superiore, cercano posto, piccolo stipendio, preferibilmente Pola, Gorizia o provincia. Gentili offerte «Pratici» Piccolo. 2603

ISTRUZIONE

CERCASI maestro inglese con miti pretese. Offerte sub «Englishman» Piccolo. 2509

STUDENTE II reale italiana avendo da fare esame di riparazione lingua tedesca, cerca istruttore. Offerte al Piccolo indicando onorario sub Studente. 2624

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 8137

SIGNORINA germanica darebbe lezioni tedesco, eventualmente accompagnerebbe al passeggio, prezzo mite. Offerte «Grammatica-conversazione» Piccolo. 8257

GIOVANE assolto reali italiane con distinzione istruisce qualunque materia. Offerte «Realista» al Piccolo. 8338

DATTILOGRAFIA, corrispondenza molte lingue, conversazione, contabilità, tenitura libri. Farneto 3. 8347

STUDENTE assolto VI reale dà ripetizioni, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 2530

STUDENTE VII reale italiana impartirebbe lezioni, preparazione esami. Indirizzo Piccolo. 2654

PREPARATION pour les examens des écoles: conversation, langue française. Madame Primislas-Lallement, via Nuova 35, III p. Chez elle de Midi à cinq heudes. 2528

3 fiorini mensili in più, corripetizioni scolastiche, preparazione esami, lingue tedesca, italiana, tenitura libri, corrispondenza commerciale, dattilografia, stenografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 2617

ESAMI ammissione, riparazione prepara studente VII reale italiana. Indirizzo Piccolo. 2534

AFFITTANZE

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero, con costo, massima pulizia. Offerte sub «Ducato» Piccolo. 8372

IMPIEGATO regio cerca stanza vuota, chiara, pressi Caserma, Commerciale, Romagna. Offerte sub «Solitario» Piccolo. 8356

DUE giovani cercano stanza vicino P. S. Francesco. Offerte fermo posta Stadion «Giovani». 2625

SIGNORA sola cerca 2 stanze vuote, costo, tutto compreso 130 corone. Offerte «130» Piccolo. 2562

SIGNORA cerca camera, costo, presso distinta, piccola famiglia, centro. Esclusi affittacamere. Offerte «Francis» Piccolo. 2594

CERCASI in subaffitto parte d'un magazzino in Puntofranco, possibilmente vicino Hangarlloyd. Offerte sub «Spedizioniere» Piccolo. 2554

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, fiorini 12, via Madonna del Mare 19, II, sinistra. 8270

AFFITTANSI prontamente tre stanze ammobiliate elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 2226

AFFITTANSI 3 stanze, camerino, cucina. Gatteri 9, IV piano. 8101

AFFITTASI quartiere elegante 5 stanze, accessori, con bellissimo giardino, vicinanza Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 2386

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, 24 agosto. Rozzol N. 640, Villa Francesca. 2428

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 989

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 990

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTANSI eleganti quartieri agosto Barriera 27, Belvedere 30. Prezzi ribassati. 8354

AFFITTASI stanza grande, due finestre. Cereria 2, II, sinistra. 8357

AFFITTASI stanza grande, costo, per due amici, fiorini 48, oppure altra 28, vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2671

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Via Torrente 36, I, porta 5. 2641

AFFITTANSI camere ammobiliate, una a due letti, altra ingresso libero. Ghiaccera 6, secondo. 8367

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Riborgo N. 11, II. 2666

AFFITTANSI in campagna Roiano quartieri 2 camere, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 2645

AFFITTASI bella camera ammobiliata, pulitissima. Splendida vista. Corso 15, porta 6. Vecellio. 2628

AFFITTASI 24 agosto a distintissimo signore, splendida stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa nuova, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2650

AFFITTASI camera vuota, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 2653

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ariosa. Spiridione 7, secondo. 2655

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III. 8376

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, signore solo. Via Nuova 20, primo. 8381

AFFITTASI stanza due finestre, volendo una piccola, centro. Indirizzo Piccolo. 2662

AFFITTANSI principio Acquedotto 4 stanze, camerino, cucina, corone 1000, compreso accessori. Caffè Metropol. Biondi. 8390

AFFITTASI stanza una, due persone, prezzo mite. Via Caserma 16, primo. 8386

AFFITTANSI bellissimo quartiere oppure stanze ammobiliate, vuote. Indirizzo Piccolo. 2069

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, secondo. 8395

AFFITTASI decreto di trattoria. Indirizzo al Piccolo. 2578

AFFITTASI camerino. Via Barriera 12, I, porta 7. 2565

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, giardino. Salita Gretta 16. 2559

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso piccola e distinta famiglia. Via Paduina 15, II. 8326

AFFITTASI stanza elegantissima, unico pigionale. Boccaccio 11, primo, porta 8. 8325

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13, terzo, porta 18. 2613

AFFITTASI camera grande elegantemente ammobiliata, presso signora sola, con eventuale uso di pianoforte. Via Geppa 6, III, sinistra. 2615

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Antonio Caccia N. 8, primo. 2595

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata, due letti, stanzetta. Barriera 18, III. 8314

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, uno o due signori. Piazza Barriera 5, III, scala II. 2584

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 2583

AFFITTASI camerino, costo, prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 2591

AFFITTASI stanza vuota, uso scrittoio o consorzio. Farneto 6, I, sinistra. 2592

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, I, sinistra. 2609

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Farneto 16, II. 2605

AFFITTASI letto a giovane operaio. Farneto 24, IV. 2599

AFFITTASI stanza fior. 4.50 settimanali, dando costo. Via Giulia 35, IV. 8315

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, uso di cucina. Via Boschetto 19. 2533

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, fiorini 192 compreso accessori, destra chiesa Roiano casa Bartoli. 2548

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata. Via Sanità 8, piano I. 8249

AFFITTASI leggiadra stanzetta ammobiliata, presso famiglia civile, per il prezzo mensile di fiorini 10, altro stanzino vuoto per 5 fiorini mensili. Indirizzo al Piccolo. 2544

AFFITTASI prontamente bellissimo camerino, arioso, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2545

AFFITTASI camerino ammobiliato. Madonnina 48, II. 8302

AFFITTANSI Villa Marenzi in Gretta per tutto l'anno 13 camere ed accessori, uso della campagna, acqua e aria ottima; diritto di subaffittare il secondo piano. Rivolgersi allo studio del signor avvocato Schellander. 8298

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Acque 9, III piano. 2546

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Barriera 22, II, destra. 8303

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla piazza Stazione, sopraluogo apposito incaricato dalle 5 alle 6, Via Commerciale 42. 2549

AFFITTANSI quartieri piccoli, fermata del tramway, buon prezzo. Via Conti 24. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 8309

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Andrea Rapicio 5, terzo, porta 14. 2537

AFFITTASI prontamente fondo vicino Bosco Pontini, qualunque industria. Barriera 25, primo. Trampus Bachetti. 2536

AFFITTANSI a persona pulita 2 camerini, uno ingresso libero, cor. 14, uno cor. 10. Indirizzo Piccolo. 2557

AFFITTASI prontamente a persona dabbene stanza vuota, chiarissima, ingresso libero, volendo uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 8295

AFFITTANSI in Rozzol 98, camera, cucina, grande sottoportico. Informansi in via Nuova 9, I, sinistra. 2638

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua; rivolgersi Navali 24. 8352

AFFITTASI bellissima stanza vuota con uso di cucina Stadion 15, III. 8349

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Sebastiano 4, II. 8343

AFFITTASI solamente a piccola famiglia quartiere rimesso a nuovo, 3 camere, cucina, giardino, acqua, gas. Via Fabio Severo 48. 2629

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, 1 o 2 persone. Via Nuova 27, porta 4. 8341

AFFITTANSI camera e cucina, secondo piano, fior. 80 annui, compreso acqua, vicinenza Caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 2634

AFFITTANSI stanze ammobiliate, via Nicolò Macchiavelli N. 4, primo, 7. 2637

AFFITTANSI due stanze vuote. Torre Bianca 10, I, porta 3. 2623

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, con due letti, per due amici. S. Caterina 2, I piano. 8301

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, due letti, uso di cucina. Acquedotto 23, III. 8339

DA affittare 2 stanze, uso di cucina, piazza Barbacan 2, I. 8362

DA AFFITTARE via Torrente 36, IV p., quattro stanze, camerino, cucina. 2519

BARCOLA (Riviera) Subaffittasi agosto quartiere 3 stanze, camerino, cucina, 290 f. Indirizzo Piccolo. 2458

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, pronti agosto, via Ruggero Manna angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11-1 oppure via Foscolo 2, primo dalle 3½-4½. 8103

BRAZZANO vallata Iudrio, posizione amena, aria salubre, affittansi stagione stanze ammobiliate. Albergo Ponte. 5842

VILLEGGIATURA **Sesana affittansi settimanalmente o mensilmente diverse stanze ammobiliate, giardino, a prezzi modici, eventualmente vitto compreso, ottima cucina, birra Dreher, terrano del Carso. — Rivolgersi restaurant Bevcic, Sesana.** 7571

VILLEGGIATURA Lubiana 2 stanze ammobiliate moderne, accessori, amenissima, centrica posizione, prezzo mite. Informazioni M. Raunihar, Lubiana Dalmatingasse 1, primo. 2136

VIA Gozzi parallela via Belvedere affittasi per agosto quartiere camera, camerino, cucina, prezzo minimo. Informazioni sopraluogo. 2177

SUBAFFITTASI per agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno. Acque 20, III. 2213

QUARTIERI, BOTTEGHE, MAGAZZINI affittansi per agosto, stabile nuovo, centro, massimo comfort. Via Belvedere 1, portone. 2281

STANZA ammobiliata, costo, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2325

QUARTIERI **due, tre stanze e magazzini, prezzi modici, affittansi. Rivolgersi via Giulia 12, piano II.** 2558

VILLEGGIATURA Erpelle-Cosina, Albergo Restaurant alla Città di Trieste, alcune stanze d'affittare. 2124

CAPODISTRIA, Albergo S. Marco via degli Orti grandi affittasi appartamento di 4 stanze ammobiliate, 7 letti, arioso. 2158

QUARTIERI di camera, cameretta; 2 camere, camerino e 3 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi. Via Galleria 8, casa nuova. 1254

VIA **Giulia 80 affittansi quartieri 2 camere, cucina, 4 camere, cucina, con godimento d'estesissima campagna.** 2246

BARCOLA affittasi magazzino corone 360. Rivolgersi via Vienna 15, scrittoio 8355

OFFRESI camera vuota, unico, marito e moglie; rivolgersi via Acque N. 4, portinaio. 2626

REIFENBERG affittansi, villeggiatura, 2 stanze, camerino, cucina, acqua in casa. Rivolgersi floricoltore Fonda, Palazzo Lloyd. 2484

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, massimo comfort prezzi modici. Via Giovanni Boccaccio 29, informazioni sopraluogo. 7698

QUARTIERI bellissimi affittansi prontamente di camera, cucina, via Conicoli 8, II piano, vicino Scuola Kandler. 2492

QUARTIERE camera, camerino e cucina con acqua, affittasi. Via Boschetto 42, soffitta. Rivolgersi Trampus via Arcata 14. 2360

GRADISCA affittansi due camere, cucina, amena posizione, riva Isonzo. Rivolgersi Boschetto 30, III piano, p. 8. 8212

MAGAZZINI, quartieri grandi, piccoli affittansi prontamente e agosto, posizioni centriche. Rivolgersi magazzino Hremser, Boccaccio 1. 8345

MAGAZZINO d'affittare via Fortino 1. Rivolgersi presso il carbonaio. 8382

ROIANO nella casa in costruzione dietro la chiesa a destra affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 2667

SPLENDIDI quartieri affittansi due camere, tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort. Via Pallini, angolo Guerrazzi. 2635

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, soffitta, acqua. S. Nicolò 18, III. 8364

PICCOLI quartieri affittansi Boschetto 28, Rivo 17, casa nuova, Campo San Giacomo 15, camera disobbligata. 2515

PRONTAMENTE piccolissima famiglia affitta stanza vuota, ingresso signorile, fiorini 10. Acquedotto 24, porta 31. 8383

QUARTIERI piccoli, anche grandi, massimo comfort, affittansi, prezzi bassi. Via Canova 11. 8388

VILLEGGIATURA affittansi 4 stanze, cucina, ammobiliato, vuoto, Istria. Indirizzo Piccolo. 2576

STALLA da affittare prontamente sino al 24 agosto cor. 20. Via Media 41. 8320

CERCASI compagno di stanza corone 10 mensili. Fonderia 4, primo, sinistra. 2606

VILLEGGIATURA Matteria presso Erpelle due stanze ammobiliate, cucina, giardino, prato, bosco, splendida posizione. Decleva. Matteria. 2642

28 fiorini mensili darebbesi alloggio e costo, feste frutta, lavatura e stiratura. Indirizzo al Piccolo. 2611

LOCALE adatto depositare biciclette affittasi fiorini 3. Piazza Valle 2. 2566

QUARTIERI bellissimi 3 stanze, ogni comfort, su corte spaziosa affittansi. Prezzi modici. Stabile nuovo via Istituto 4, presso piazza Barriera. 2612

QUARTIERE in villa, giardino, affittasi corone 1100. San Vito 25. 2566

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata, sul davanti. Farneto 34, II. 8324

FAMIGLIA signorile dispone due stanze attigue per uno, due signori, unici inquilini, eventualmente costo, bagno. Indirizzo Piccolo. 2587

VIA Pasquale Revoltella 836, angolo Sette fontane disponibili 3 quartieri I e II piano, 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, annue cor. 600. Informazioni detta casa II, sinistra. 8297

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7419

STABILE nuovo di rendita, comprerei. Offerte posta centrale sub «Orion». 2514

CERCASI prontamente decreto osteria territorio, massima urgenza. Petronio, Caffè Goldoni. 8333

CHI ha da vendere una cucina popolare rivolgasi indirizzo Piccolo. 2621

VENDESI Enemonzo (Carnia) splendida villa con rimesse, posizione deliziosa, saluberrima, amena adiacenza, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Indirizzo al Piccolo. 2308

VENDESI **in Valle Oltra terreno sulla spiaggia, con bagno, adatto per costruirvi ville. Indirizzo al Piccolo.** 2555

VENDESI magnifico cane danese mantello bianco, macchie grigie. Indirizzo: portinaio via Conti 24. 8234

VENDONSI mobili cucina, moderni, attaccapanni moderni e comuni. S. Michele 8, falegname. 8284

VENDESI macchina fotografica Murer-Express, nuovissima, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2632

VENDESI causa malattia osteria avviata compreso decreto, posizione centrica, corone 4000. Rivolgersi Boccacio 1, Magazzino Hremser. 8344

VENDESI cucina economica con friggitoria per fior. 350, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 2628

VENDONSI due letti esclusi rivenditori. Via S. Giacomo 7, Corso. 8346

VENDONSI vestiti signora, uomo, buonissimo stato. Acquedotto 24, porta 31. 8384

VENDONSI canapè, ghiacciaia serpentina. Francesco 30, porta 8. 8342

VENDONSI mobili causa partenza, prezzo basso. Via Poste 4, II, sinistra. 8336

VENDONSI due bellissimi letti mederni, nuovi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2619

VENDESI causa partenza bellissimo gatto Angora maschio. Indirizzo al Piccolo. 2640

VENDONSI occasione stanza letto opaca, pianino, Singer. Gatteri 10, primo, sinistra. 2490

VENDESI trattoria. Indirizzo al Piccolo. 2429

VENDESI cucina economica, affare lucroso, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 8332

VENDONSI bellissimo cappello noce con piume, bluse, stivali N. 37, vestiti uomo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2581

VENDONSI letti con susta quasi nuovi; altri mobili. Indirizzo Piccolo. 2664

VENDESI bicicletta nuovissima. Stadion 33, rivolgersi portinaio. 8375

VENDESI lampada gas (pompa) 5 fiamme, 18 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2658

VENDONSI villa 8 locali, gas, acqua, giardino, fior. 8500, Cassa pronta fior. 1000, via Belvedere e un fondo a Opicina. Rivolgersi via Caserma 8, Bottiglieria. 2655

VENDESI a Roiano villino nuovo con campagna. Indirizzo Piccolo. 2645

VENDONSI 2 palle vibrate nuove, per poco, e una bicicletta nuovissima, rara occasione. Petà 39. 8369

VENDESI motivo partenza cartoleria con vetrine e merci. Indirizzo Piccolo. 2531

VENDONSI prontamente due letti, suste nuove, credenza, divano, poltrone. Indirizzo Piccolo. 2550

VENDESI buonissima mandòla prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2553

VENDONSI lampada a petrolio appendere, più due materassi. Indirizzo Piccolo. 2560

VENDESI fondo S. Giovanni, campagna Tomaso tese 112 a fiorini 13. Indirizzo Piccolo. 2567

VENDO causa matrimonio annullato splendido corredo biancheria, anche singoli pezzi. Acquedotto 47, pianoterra. 2602

DA vendere a Barcola casa nuova 4 stanze, cucina, accessori, con orto e pozzo. Informazioni da Giuseppe Rosti, fermo in posta. 2600

VENDO due buoni letti fiorini 14. Foscolo 4, piano V. 8335

DA vendere letto, due armadi, sgabello, fiorini 16, esclusi rivenditori. Via Cologna 13, I. 8392

DA vendere credenze cucina. Via Rossetti 14, falegname. 8361

GORIZIA vendesi villa. Costruita molto bene, per sette anni esente imposte, con cantine in tutta la grandezza della villa, 6 stanze, 4 camere in soffitta, giardino, stalla, rimessa per vetture, piccola veranda, camerino bagno lavanderia. Offerte sub «A. Z. 1849» fermo posta Gorizia. 1894

CORMONS **vendesi bellissima villa con rimesse, stalla, fienile, giardino, vigna, sita falde colle. Rivolgersi Giovanni Stringher.** 5843

BELLISSIMO cane Rattler mesi 5, vendesi. Via Chiozza 16, II. 8328

BICICLETTA contropedale 1906 elegantissima, acetilene tromba, vendesi prezzo convenientissimo. Barbiere, Giulia 29. 8334

BICICLETTA Styria vendesi fiorini 45, mantelli nuovi. Nuova 22, portinaio. 2657

BOTTI da due ettolitri, tinazzi, torchio, pompa per vino, sgranatoio, «senta» da vendere; deposito vini Chiozza 17. 8389

OCCASIONE favorevole: Due letti moderni completi, materassi lana. Bellissimo chiffonnier, lavamano marmo, stupendo letto matrimoniale, lettino ferro bambini, specchio, quadri, scrittoio signora, vendonsi. Foscolo 26, primo. 8387

FALEGNAME vende stanza pranzo moderna, prezzo favorevole. Fontana 9, corte I. 8360

FUCILE da caccia Kaiser da vendere. Via Media 6, I. 8371

CANI da caccia molto bene addestrati vende un cacciatore della Stiria. Assume pure di addestrare cani. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor Josef Zmauc jun., Slogonsko, presso Rann. 2570

ALVEARI con miele nonchè una macchina usata, per burro, vendonsi. Rivolgersi Spedizioniere Chiesa, via Lavatoio 5. 2620

BELLISSIMA **camera matrimoniale, legno chiaro, cucina quasi nuova, vendonsi causa partenza, Domenico Rossetti 77.** 8215

RUOTABILE americano elegante solidissimo, adatto per dilettante, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9469

SINGER buonissima vendesi fior. 16. Via Tiziano 13, III. 8377

CAUSA matrimonio differito cedonsi bellissima stanza pranzo e letto perdendo 80 corone. Indirizzo Piccolo. 2518

CASETTA da vendere due piani, per uso industria, Pescheria S. Giacomo, per cor. 6000. Recapito Caffè Fabris Trost, dalla 1 alle 2. 8350

PIANOFORTE vendesi 26 fiorini. Jekelius, via Remota 3, porta 26. 8359

PIANINO usato, corde incrociate, tastiera avorio. Vendesi occasione. Lazzaretto 44, primo. 2646

PIANOFORTE sette ottave, tastiera avorio, primaria fabbrica, vendesi a buon prezzo, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 2663

MOTIVO familiare, vendo due letti, suste, materassi, chiffonniers, lavamano, sgabello, armadio quattro cassetti, specchio, tavolino, armadietto con étagere. Via Chiozza 15, II. 2527

DIVANETTO nuovo elegante, stoffa fina con peluche, rara occasione vendesi. Fonderia 12, terzo. 2647

AZIENDA piccola, avviata vendesi condizioni vantaggiose, anche ratealmente. Indirizzo Piccolo. 2610

CAUSA partenza in vendita una macchina fior. 15. Acquedotto 95, I piano. 2580

VENDONSI dovendo partire 2 chiffonniers due porte, armadio quattro cassetti, 2 buonissimi letti completi, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8358

OCCASIONE vendesi piano coda. Indirizzo Piccolo. 2604

OCCASIONE vendonsi divani con galleria, riposè, divanetti, fornimento salotto, suste, materassi crine nero, buon prezzo. Farneto 17. 8327

ORECCHINI stupendi di splendidi brillanti; altri con bellissima perla vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2543

MOTOCICLETTA vendesi prezzo d'occasione. Via Giulia 24, pianoterra. 2589

MACCHINA fotografica 9-13 vendesi. Eventualmente insegnasi intero processo. Indirizzo Piccolo. 2608

BELLA occasione da vendere una casetta per una famiglia, locali 4. Via Chiadino S. Luigi. Rivolgersi dalle 6 alle 8 pom. trattoria «Spofford» via Rossetti. 2579

BICICLETTA, mozzo libero vendesi. Via Petronio 9, II, porta 15. 8322

BIANCHERIA signora sana causa cambiamento vende subito, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2561

BICICLETTA buono stato vendesi. Bosco 14, IV, destra. 8313

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA veduta raccogliere orecchino (Rosette brillanti) scanso dispiaceri è pregata portarlo via Gaspara Stampa 5, mezzanino. 9475

LA **persona che è stata veduta raccogliere un en-tout-cas (ombrellino) nero caduto dalla vettura domenica sera alle 11 in piazza della Stazione sotto la casa Panfilli, è pregata portarlo al Piccolo a scanso dispiaceri.** 2541

SMARRITA cravatta con spilla tre rubini; mancia portarla al Piccolo. 2532

FU smarrito sabato sera borsellino d'argento al Centrale Pilsen, percorso Torrente-Acquedotto. Al rinvenitore mancia cor. 10. Via Boschetto 36. 2539

DIVERSI

VERITAS... Ti amo, ti adoro, ti voglio tanto bene. Ritornerà quando?... 30 giugno. Arrivederci. 8393

SE siete L. A., siete stata voi stessa a volervi far dimenticare. 8331

L. E' già la seconda volta che succedono degli equivoci; non so darmi conto d'un tal rispetto. Sabato 7 luglio inserii, Lei non ha compreso? Ora apprendo che dubita che io l'abbia dimenticato, perchè questi dubbi? Non ha fede in me? voglio sperare che mi consideri come sua amica sincera. Z. 8321

VEDOVO trentacinquenne buona posizione, bella presenza, cerca vedova o ragazza scopo matrimonio. Lettera sub «40» fermo posta rispondere subito. 8368

INUS....A. Scrissi; temo errore. Usi cortesia. Inviarmi indirizzo Giovedì, scale. 2667

GIULIO. Io aspettavo via Francesco e Pierluigi Palestrina, angolo, perchè non venuto? Prego risposta. Adriana 26. 8373

GIORGINA. Carissima tua giuntami appena sabato sera, farò possibile fra giorni respirare teco le aure istesse. Affettuosissimi. Giorgio. 8306

SIGNORA Boschetto attendo risposta acciò possa illudermi a quanto mi espressi Domenica. 8308

ATOS 10. Attendo martedì 8½ solito. Saluti. Anna. 8300

GIOVANE impiegato corrisponderebbe signorina, bella statura, dote indifferente, scopo matrimonio «Armeno» posta Barriera. 8378

DIGA. Pregata gentilmente venire oggi 6½ là dove ebbi piacere rivederla domenica sera. 9474

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

60.000 corone cercansi per seconda intavolazione sopra stabile città, dopo corone 130.000 a favore primario istituto. Buon tasso d'interesse. Indirizzo Piccolo. 2631

CAMPAGNA chi la possiede impiegando un capitale di 500 corone ricaverebbe utile 3000 corone annue. Indirizzo Piccolo. 2639

PER sviluppare azienda lucrosa già avviata cercasi persona disponga corone 500. Indirizzo Piccolo. 2618

PERSONA solvente cerca prontamente 600 corone, offre sufficiente garanzia. Scrivere sub «Mutuo» al Piccolo. 2651

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati e privati, con e senza garanti, ammortizzabili sino in 18 anni. Ipoteche. Via Nuova 11, secondo piano, 10-1, 4-7. 8285

NEGOZIANTE cerca prestito fior. 100, buonissimo interesse, restituibili 10 fior. mensili. Offerte al Piccolo «Negoziante». 2526

PRIME intavolazioni sopra stabili e campagne, città e fuori al 4¾%, anche ammortizzazioni in 33 anni al 6%. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 2573

FAMIGLIA tedesca dà buon costo. Indirizzo al Piccolo. 2551

FAMIGLIA raccomandabile prenderebbe bambino a costo dagli otto mesi in poi. Offerte «Infanzia» al Piccolo. 8318

CERCASI famiglia civile, buona, disinteressata, per prendere costo fanciullo sei anni, verso mensile. Offerte «Disinteressata» Piccolo. 8294

OFFRESI donna per tener a costo bambini, scolari. Rivolgersi via delle Acque N. 4, portinaio. 2627

MADAME **Norman impartisce schiarimenti chiromanzia. Campanile 13, 4 p. 9-11 4-7.** 2461

GHIACCIAIE uso famiglia, grande assortimento, presso Giovanni M. Cesca. Nuova 22. 2657

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, scrittoi attaccapanni, divani, letti di ferro, cucine moderne, prezzi irrisori. Chiozza 8, (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 8394

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, con giardini, magazzini. Acquedotto 33. Mosettich. 8380

DICIANNOVENNE bella calligrafia eseguisce qualsiasi lavoro di copiatura in casa, modicissimo prezzo. Offerte «Modico» Piccolo. 2630

RICAMATRICE assume qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi miti. Corso 13, terzo. 8374

SPETTABILI ditte: abbisognando: praticanti, corrispondenti, contabili, dattilografe, (signorine, signori, allievi della propria scuola commerciale), rivolgansi: Ufficio traduzione—compilazione qualsiasi scritturazione in qualunque lingua. Farneto 3. Non pagasi mediazione. 8348

ACQUISTASI trattoria circa 5000 cor. cassa. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2510

CERCANSI tre trattorie per assumere propria conduzione. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2510

COME sta, signorina? Divinamente! Leggo «Parere medico», «A pranzo dalla nonna!» Librerie. 2404

CERCO prontamente diverse bonnes tedesche, pratico cantiniere, servitore attempato, raccomandabili serventi. Primaria agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 2670

SERVIZIO per lavamano per due persone, servizio da caffè-latte per 12 persone, servizio terraglie da pranzo. Rivolgersi negozio vestiti, Solitario 14. 8391

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi a prezzo eccezionale causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 8385

COPRI polvere per viaggio, assortimento, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8365

CERCASI magazzino uso trattoria, posizione centrica. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 2510

SARTA di bianco assume lavoro a casa propria. Indirizzo Piccolo. 2542

COMPERO vestiti usati, stivali, cappoti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 2598

AFFITTANSI quartieri da 3 a 7 stanze, comfort moderno. Barriera 25, primo, Trampus Bachetti. 2536

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi miti. Via Fontanone N. 30. 2540

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. Recapito Stadion 3. 2556

FRANCOBOLLI per collezione, prezzi moderati. Negozio timbri, via Spiridione 4. 8311

VENDO, compro vestiti uomo, donna, cappelli moderni, stivali, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. 8307

50% ribasso vendita di tutte le merci esistenti. Jess, Barriera 15. 8366

TAMARINDO sciroppo concentrato e sciroppo lampone (Framboise) alla bottiglia soldi 40, per chilogramma soldi 70. Vendita drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 9419

TRATTORIA S. Marco Capodistria vende grande partita vino bianco corone 28 ettolitro. Assaggiatelo. 2157

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8316

Koestlin, Alberto

Koestlin, Sire-Sire

biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.